

## RESIDENZA PER GIOVANI CURATORI

26 maggio - 29 luglio 2007

La residenza si pone il duplice obiettivo di sviluppare le capacità professionali e intellettuali di giovani curatori stranieri all'inizio della loro carriera e quello di promuovere l'arte contemporanea italiana in ambito internazionale. Dal punto di vista immediato l'iniziativa risulta un laboratorio sperimentale per le pratiche curatoriali, ma il contatto di professionisti internazionali con giovani artisti in Italia ha lo scopo ulteriore di creare un network che diffonda la conoscenza della scena artistica italiana in maniera indiretta.

Le tre curatrici Jimena Acosta Romero, Anna Colin e Elena Sorokina, parte di una rosa di candidati nominati da alcune tra le migliori scuole curatoriali internazionali, sono state selezionate da una giuria composta da Francesco Bonami (direttore artistico, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), Teresa Gleadowe (fondatrice del Master in Curating Contemporary Art del Royal College of Art di Londra) e Ralph Rugoff (direttore, Hayward Gallery, Londra).

Alla fase di ricerca degli artisti emergenti è seguita una parte più concreta in cui le curatrici invitate hanno formulato e realizzato un progetto di mostra.

La residenza culmina infatti con le due mostre nella sede espositiva di Guarene d'Alba dopo tre mesi durante i quali le curatrici hanno viaggiato per tutta Italia, (Milano, Venezia, Trento e Bolzano, Bologna, Roma, Napoli e Palermo) incontrando artisti e professionisti del mondo dell'arte contemporanea. Le mostre, generate dalla residenza per curatori, sono emblematiche di un approccio sperimentale alla pratica curatoriale, favorendo scelte e strategie non convenzionali, e si propongono di favorire uno sguardo inatteso sull'Italia contemporanea.

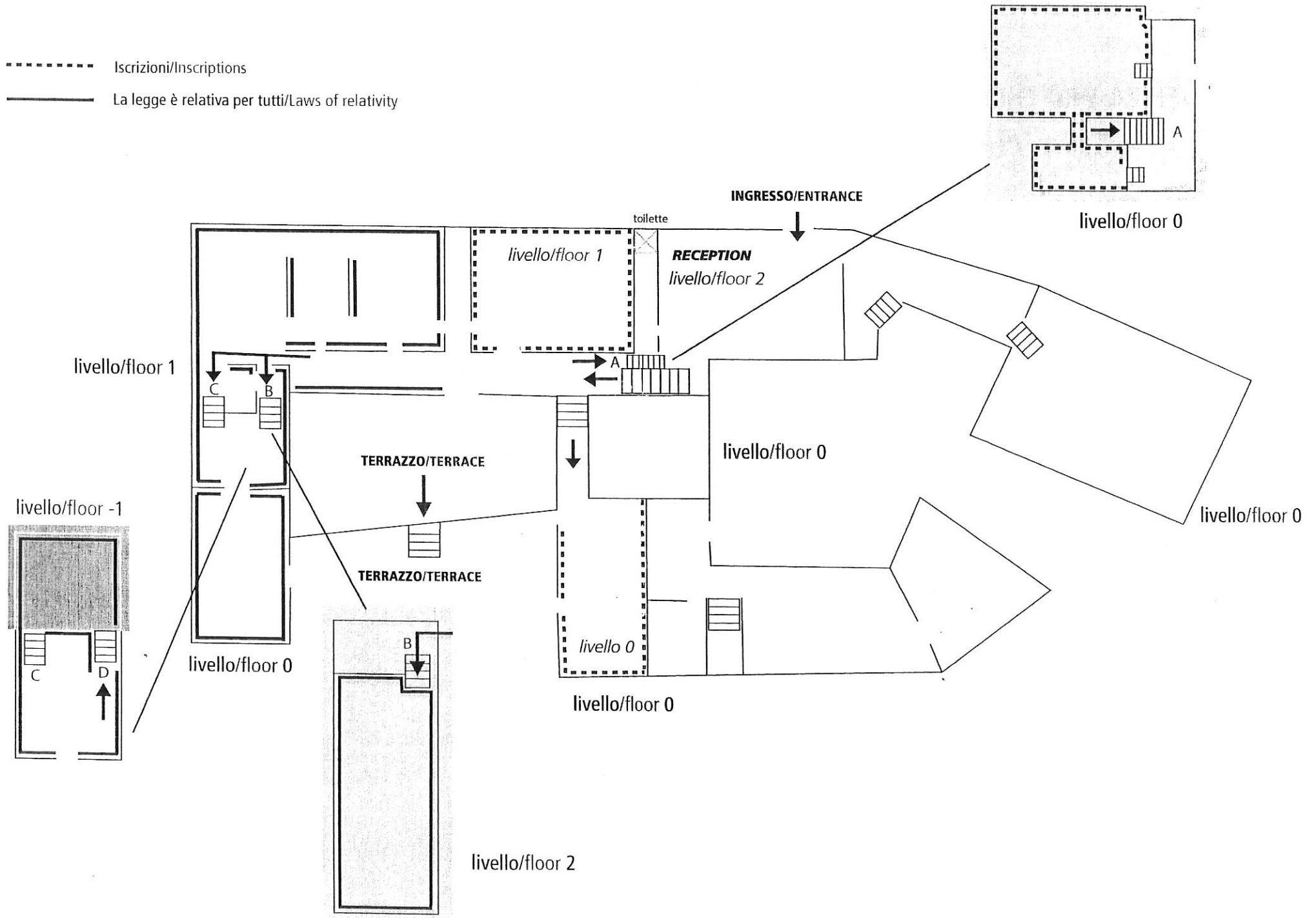
### ISCRIZIONI a cura di *Jimena Acosta Romero*

Le opere incluse in *Iscrizioni* affrontano il modo in cui la società valuta le proprie tracce storiche collegando il valore percepito degli oggetti, che cambia da un contesto socioeconomico all'altro, con il viaggio non programmato che inizia quando vengono scartati e, successivamente, recuperati. Quest'atto di appropriazione, che si tratti di una transazione economica formale (compravendita di palloni vecchi o acquisto all'asta di bagagli smarriti) oppure di un atto informale e non pianificato (giocare a calcio in un prato pubblico o marcare lo spazio pubblico come proprietà privata), incarna diverse caratteristiche dell'ambiente urbano e di come esso si rapporta alla percezione della ricchezza e al significato simbolico degli oggetti di uso quotidiano. Le dentellature e i graffi sulla superficie di questi oggetti, come pure nel contesto urbano, ci permettono di decodificare il modo in cui venivano considerati nel passato, e il modo in cui oggi vengono valutati e integrati nella società contemporanea.

### LA LEGGE È RELATIVA PER TUTTI a cura di *Anna Colin* ed *Elena Sorokina*

*La legge è relativa per tutti* riunisce opere che riflettono le tensioni esistenti fra legalità e illegalità, in Italia e all'estero. Il progetto fa luce sulle pratiche che mettono in discussione il modo in cui funzionano le leggi costituzionali, ma anche le leggi non scritte, la loro stabilità e legittimità, a breve e a lungo termine. Attraverso opere che si riallacciano a specifici contesti culturali, storici, economici, politici e geografici, gli artisti propongono la relatività delle nozioni stesse di legalità e legittimità come argomento di discussione e riflessione. Già esistenti o realizzate appositamente per questa mostra, le opere e i progetti presentati offrono approcci e strategie diverse tesi ad affrontare l'argomento e ad esplorare i territori fra legalità e illegalità.

- Iscrizioni/Inscriptions
- La legge è relativa per tutti/Laws of relativity





Fondazione Edoardo Garrone

## Iscrizioni/Inscriptions

Wolfgang Berkowski / Carola Bonfilii / Enrica Cavarzan / Lara Favaretto / Alessandro Piangiamore / Paolo W. Tamburella

*a cura di/curated by*

---

Jimena Acosta Romero

---

Attraverso l'uso di diverse strategie, gli artisti di *Iscrizioni* rivelano ciò che è iscritto in un oggetto o in un luogo, le sue specificità culturali. Carola Bonfilii, Enrica Cavarzan, Lara Favaretto e Paolo W. Tamburella utilizzano una strategia archeologica, recuperando i beni scartati e smarriti; mentre Alessandro Piangiamore e Wolfgang Berkowski mettono in crisi le rappresentazioni delle icone e dei monumenti urbani, applicandovi gesti sottili ma potenti, e documentando questi interventi con la fotografia e il video.

Le opere in mostra propongono collegamenti storici fra realtà sociali e luoghi differenti, lasciando affiorare le tracce del vissuto urbano.

### ***Kalpantukali, 2006***

Paolo W. Tamburella utilizza i palloni da calcio come punto di partenza e codice per esplorare l'India, la sua lingua, le differenze culturali e il rapporto con la sua realtà da cittadino europeo. L'imponente raccolta di palloni da calcio in *Kalpantukali* apre a diversi significati sociali, dalla catena di produzione dei palloni alle storie

Through different strategies, the artists in *Inscriptions* reveal the cultural and productive specificities inscribed on an object or a place. Carola Bonfilii, Enrica Cavarzan, Lara Favaretto and Paolo W. Tamburella employ an archeological strategy by reclaiming life's disposed, abandoned and lost commodities; while Alessandro Piangiamore and Wolfgang Berkowski, dislocate the iconography of cities and landmarks through subtle but powerful gestures, which they document in photography and video.

The works in this exhibition put forward historical connections of different social realities and locations, allowing traces of the urban experience to surface.

### ***Kalpantukali, 2006***

Paolo W. Tamburella uses footballs as a starting point and a code to explore India, its languages and cultural diversity and its relationship with his own impressions as a European citizen. The massive accumulation of footballs in *Kalpantukali* opens up various social meanings; from the factory production lines where the footballs were first

particolari che hanno vissuto, fino al terreno su cui sono stati giocati.

Per un mese l'artista ha attraversato sette stati dell'India, scambiando, e non acquistando, vecchi palloni forati. Dopo averne raccolti 400, l'artista ha pagato un gruppo di calzolari di Kolkata per cucirli l'uno all'altro, creando una enorme mappa di cuoio vecchio, usurato e colorato. Con questo atto Tamburella partecipa attivamente a una transazione economica che si rivolge alle attuali leggi dei mercati internazionali.

### ***We need punched, old, broken footballs & we'll arrange a good exchange, 2006***

Per raccogliere la sua collezione di palloni, Tamburella ha distribuito in luoghi pubblici centinaia di volantini su cui si leggeva: "*Cerchiamo palloni forati, vecchi e rotti per concordare una buona offerta di scambio.*" Dodici volantini sono ciò che resta di quest'operazione di comunicazione e sottolineano la natura di questo scambio. I volantini sono stati stampati in cinque lingue e, in particolar modo, testimoniano lo stato degli artisti stranieri in questo paese: uno speaker italiano, a cui l'artista si è rivolto, ha dovuto tradurre dall'inglese alle lingue Bengali, Oriya, Malayam, Telugu e Tamil.

### ***Esprit de Noblesse: Guarene, 2007***

Per quest'opera-ambiente Enrica Cavarzan ha utilizzato la storia di Palazzo Re Rebaudengo per parlare della tradizione decorativa dei candelabri e dell'opposizione fra lavoro e ricreazione. Ripristinando le gocce di vetro di Murano nella ex-biblioteca del palazzo, l'artista ha dato nuova vita a vecchi elementi inutilizzati che ha scovato in un negozio. Questa raccolta di vetro di seconda mano unisce, riprendendo il disegno della pianta del palazzo, pezzi di numerose case e famiglie, collocandoli come elementi d'interno del palazzo. Cavarzan restituisce l'oggetto scartato che

created, the situations they encounter thereafter, to the ground they've been kicked around and played on.

The artist spent a whole month travelling across seven Indian states, trading - and never purchasing - old punctured or deflated footballs. After collecting 400 of them he paid a community of cobblers in Kolkata to stitch the footballs skins together to make a huge leather patchwork-style map. Through this economical transaction Tamburella participates fully in the transnational market system.

### ***We need punched, old, broken footballs & we'll arrange a good exchange, 2006***

To make up his collection of footballs, Tamburella distributed hundreds of flyers in public places that read "*We need punched, old, broken footballs & we'll arrange a good exchange.*" These twelve leaflets are the remains of his communicative effort and underline the nature of his football exchange operation. The flyers were printed up in five different languages and above all, they serve as a testimony of the artist's foreign status in that country: an Italian speaker who finds himself having to translate from English to Bengali, Oriya, Malayalam, Telugu and Tamil.

### ***Esprit de Noblesse: Guarene, 2007***

For this site-specific video installation Enrica Cavarzan uses the historical interiors of Palazzo Re Rebaudengo to examine the decorative tradition of chandeliers and the opposition between labor and leisure. The artist gives a new life to second hand Murano glass drops (which she found tucked away in a store) by hanging them in the palazzo's former library. As well as responding to the architectural floor plan of the space, the finished work - composed of an uneven collection of glass drops - brings together the fragments of previous dwellings. In doing so,

fu parte di ambienti domestici allo spazio di un'abitazione privata.

### ***Mani in tasca, 2006***

Carola Bonfili collega la rigidità del sistema scolastico a quello dell'accademia di belle arti in un'opera che sovverte i propri simboli appropriandosi e modificando banchi di liceo, paesaggi naturali, disegni anatomici e musica. L'artista ha giustapposto i propri disegni e collage a quelli iscritti da molte generazioni di studenti. La componente sonora appartiene originariamente al Langley Schools Music Project (1976-77), che ha registrato la canzone di David Bowie *Space Oddity* in una palestra, con bambini di diverse scuole del Canada.

### ***Lost and Found, 2007***

Per tre anni di seguito, Lara Favaretto ha preso parte a un'operazione economica, frequentando un'asta della stazione ferroviaria e acquistando un bagaglio rinvenuto. Ha dato così una seconda vita al contenitore della privacy e della memoria di qualcun altro, riempiendolo dei propri effetti personali, e si è così aggiunta alle tracce degli eventi e viaggi che la valigia aveva già subito, in modo da farli anche suoi. Quest'atto, analogo all'affitto di una casa o all'acquisto di un'auto usata, rivela l'esperienza personale dell'artista come continuazione di una catena sociale e rivela connessioni tra diverse persone, apparentemente non collegate.

### ***l'osso è sacro, 2005***

Con *l'osso è sacro* Alessandro Piangiamore affronta rapporti analoghi in termini politici e geografici, usando la mappa di una città come una tela. L'artista disegna una mappa con l'urina, su di un marciapiede, combinando l'istinto animale di marcare il territorio con l'abilità umana di tracciare mappe. Nel suo lavoro Piangiamore fa del pavimento una rappre-

Carvazan is giving the abandoned object that once belonged to domestic life, back to the private domain.

### ***Mani in tasca, 2006***

Carola Bonfili connects the rigidity of the educational system and the Arts Academy subverting them through the appropriation and intervention of old school benches, landscapes, anatomic drawings and music. The artist juxtaposes her own drawings and collages on top of existing inscriptions made by the generations of students before her and creates a classroom environment of her own. The sound component originally comes from the Langley Schools Music Project (1976-77), where the David Bowie's song *Space Oddity* was recorded in a gymnasium by kids from different schools in Canada.

### ***Lost and Found, 2007***

For three years in a row, Lara Favaretto has performed an economic operation by attending train station auctions and buying lost pieces of luggage. Her reasoning for this is that upon purchasing a suitcase, the container of someone else's privacy is given a second life. As the artist fills it with her own belongings she allows the incidents and journeys that are already etched into the suitcase's skin, to somehow also become hers. An act such as this, is an analogue to renting a home or buying a used car, and highlights Favaretto's experience as a continuation of a societal thread, which is relevant as it creates fleeting connections between different, and apparently unrelated, people.

### ***l'osso è sacro, 2005***

Alessandro Piangiamore in *l'osso è sacro*, takes the connection between the individual and society further by using a city street as a canvas to represent the world's political geography. The artist draws a world map out of pee on a sidewalk,

sentazione della vita di città contemporanea, e una superficie che assorbe la quotidianità urbana.

### **Veduta / 0:0, 2007**

Il video di Wolfgang Berkowski ritrae i giardini di Villa Massimo, monumento cittadino e parte dell'Accademia Tedesca in Roma. La veduta da cartolina è disturbata da un'assurda partita di calcio in cui degli uomini corrono per tutto il campo senza segnare neppure un gol. Ironicamente l'artista sottolinea la necessità di ricordare un luogo "congelato", statico e immune al tempo e alle persone mentre un paesaggio è continuamente segnato dall'interazione umana e dal significato storico che è legato al giardino.

Le opere incluse in *Inscrizioni* affrontano il modo in cui la società valuta le proprie tracce storiche collegando il valore percepito degli oggetti, che cambia da un contesto socioeconomico all'altro, con il viaggio non programmato che inizia quando vengono scartati e, successivamente, recuperati. Quest'atto di appropriazione, che si tratti di una transazione economica formale (compravendita di palloni vecchi di Tamburella o acquisto all'asta di bagagli smarriti di Favaretto) oppure di un atto informale e non pianificato (giocare a calcio in un prato pubblico o marcare lo spazio pubblico come proprietà privata), incarna diverse caratteristiche dell'ambiente urbano e di come esso si rapporta alla percezione della ricchezza e al significato simbolico degli oggetti di uso quotidiano. Le dentellature e i graffi sulla superficie di questi oggetti, come pure nel contesto urbano, ci permettono di decodificare il modo in cui la società li valutava nel passato, e il modo in cui si integrano oggi, nelle strutture di valore della società.

Jimena Acosta Romero

combining the animal instinct of marking territory with the human ability of mapping it. Consequently, in his work *Piangiamore* conceives the pavement as representation of contemporary urban life, as well as a surface that absorbs it.

### **Veduta / 0:0, 2007**

Wolfgang Berkowski's video piece depicts the garden of Villa Massimo, a city landmark and the grounds of the German Academy in Rome. A visually absurd football match disrupts the picture postcard view, with men running the length of the field without ever scoring a goal. Ironically, the artist questions the need to remember a place permanently frozen and untouched by time and people, while pointing out that a landscape is continuously marked by human interaction and that the historical significance of the garden is attached to it.

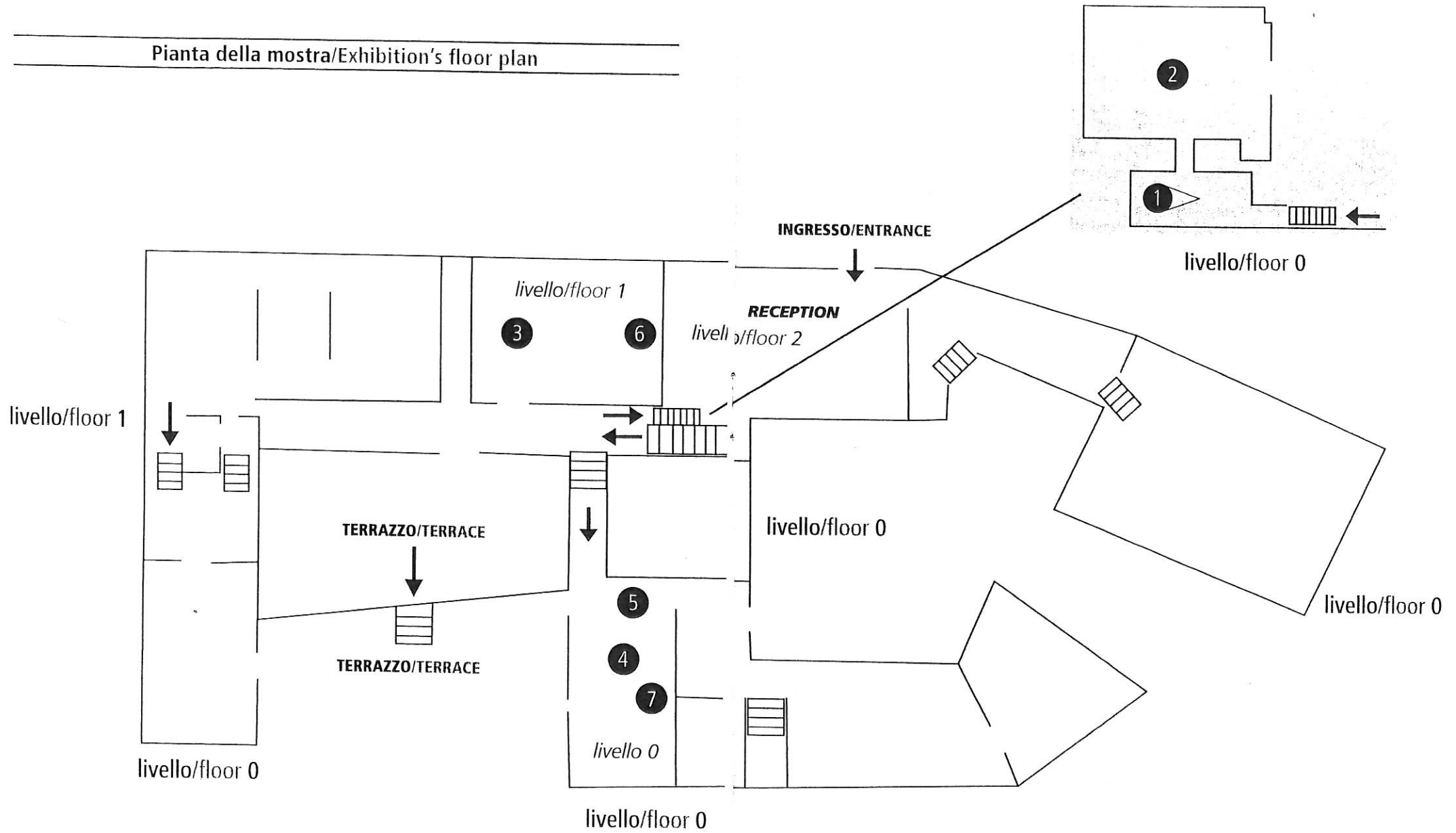
The works in *Inscriptions* address the way in which society appraises its own remains by connecting the perceived value of objects, which differ from one socioeconomic context to another, with the unplanned journey that results after they are discarded and subsequently reclaimed. This act of appropriation, be it a formal economic transaction (Tamburella trading old footballs or Favaretto buying lost luggage in an auction) or an informal and unplanned act (playing football in a public garden or marking public space as private property), embodies many characteristics of the urban environment and exemplifies the perception of wealth and the symbolic significance of everyday objects. The dents and scratches on their surface allow us to decode how society related to them in the past, and the way in which they are integrated into today's structures of value and ownership.

Jimena Acosta Romero

## lista degli artisti/check list

- 1 — Wolfgang Berkowski (Salzkotten, Germania, 1960) Vive e lavora a Roma/Lives and works in Rome  
*Veduta / 0:0, 2007*  
Videoproiezione/Video projection  
4'46"  
Courtesy l'artista/the artist
- 2 — Carola Bonfili (Roma, Italia, 1981)  
*Mani in tasca, 2006*  
3 banchi di scuola con stampe digitale e segni indelebili, 5 stampe digitali su carta, suono  
3 school desks with digital prints and permanent marker, 5 digital prints on paper and sound  
Dimensioni variabili/Variable dimensions  
Courtesy Extraspaio, Roma/Extraspaio, Rome
- 3 — Enrica Cavarzan (Castelfranco Veneto, Italia, 1977)  
*Esprit de Noblesse: Guarene, 2007*  
400 gocce di vetro, filo metallico e proiezione (Foto di Maria Giovanna Nuzzi e dell'artista)  
400 glass drops, metal wire and projection (Photo by Maria Giovanna Nuzzi and the artist)  
150 x 250 x 250 cm  
Courtesy l'artista/the artist  
  
Un ringraziamento speciale per Eugenio Re Rebaudengo per avermi dedicato il suo tempo e per l'accesso al suo archivio di famiglia/Special thanks to Eugenio Re Rebaudengo for his time and for the access to his photographic family archive
- 4 — Lara Favaretto (Treviso, Italia, 1973)  
*Lost & Found, 2007*  
Valigia di pelle nera/Black leather suitcase  
55 x 80 x 20 cm  
Courtesy Galleria Franco Noero, Torino/Galleria Franco Noero, Turin
- 5 — Alessandro Piangiamore (Enna, Italia, 1976)  
*l'osso è sacro, 2005*  
Stampa Lambda/Lambda print  
100 x 100 cm  
Courtesy l'artista/the artist
- 6 — Paolo W. Tamburella (Roma, Italia, 1973)  
*Kalpantukali, 2006*  
400 palloni da football indiani forati e sgonfiati, aperti e cuciti insieme/400 punctured, deflated indian footballs opened and stitched together  
410 x 532 cm  
Courtesy l'artista/the artist
- 7 — Paolo W. Tamburella  
*We need punched, old, broken footballs & we'll arrange a good exchange, 2006*  
36 volantini suddivisi in gruppi da 3/36 leaflets prints framed in groups of 3  
37.5 x 68 cm ognuna/each  
Courtesy l'artista e Edward Spurro/the artist and Edward Spurro

Pianta della mostra/Exhibition's floor plan



## Ringraziamenti/Acknowledgements

Grazie a tutti gli artisti che mi hanno accolto nei loro studi e nelle loro case/First and foremost, thanks to all the artists that opened up their studios and homes

Con l'importante sostegno di/With the important support of:

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo  
Riccardo Garrone

Francesco Bonami  
Francesco Manacorda

A tutto lo staff della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e della Fondazione Edoardo Garrone per avermi offerto l'opportunità di lavorare insieme/To all the staff at the Fondazione Sandretto Re Rebaudengo and at Fondazione Edoardo Garrone for the opportunity of working with them:

Lorenzo Balbi  
Bruno Bertolo  
Alessandro Bianchi  
Stefania Bona  
Ilaria Bonacossa  
Irene Calderoni  
Stefania Dilavanzo  
Fede Gardella  
Luca Genovesi  
Angiola Maria Gill  
Maurizio Luvizone  
Giovanni Malagnino  
Renata Malaguti  
Stefania Manca  
Carla Mantovani  
Annarita Martino  
Miranda Martino  
Eleonora Pietrosanto  
Lucia Porporato  
Maristella Riva  
Silvio Salvo  
Giuseppe Tassone  
Nadia Tozzoli  
Helen Weaver  
Aldino Zala

Ai curatori, critici e gallerie che mi hanno messo a disposizione materiale per la mia ricerca/To the curators, critics and gallerists that provided information for my research:

Ilaria Barbieri  
Francesco Bernardelli  
Patrizia Brusarosco

Valentina Bruschi  
Sonia Campagnola  
Cecilia Canziani  
Paola Capata  
Mario Codognato  
Paolo Colombo  
Gigjotto del Vecchio  
Adrienne Drake  
Milovan Faronato  
Giangi Fonti  
Claudia Gioia  
Vasif Kortun  
Luca Lopinto  
Maria Vittoria Martini  
Stefania Palumbo  
Francesco Pantaleone  
Cristiana Perrella  
Cesare Pietroiusti  
Camilla Pignatti  
Lorenza Pignatti  
Angela Vettese

Grazie alle gallerie/Thanks to the galleries:

Extraspazio, Roma  
Galleria Franco Noero, Torino

Alle riviste/To the magazines:

Nero magazine, Roma

Grazie al Centre for Curatorial Studies del Bard College, New York e al Norton Batkin/ Thanks to the Center for Curatorial Studies at Bard College, New York and to Norton Batkin

Alle mie colleghe/To my colleagues:

Anna Colín  
Elena Sorokina

E grazie ai miei cari che mi hanno sostenuto durante la residenza/And thank you to the beloved ones who supported me during this residency:

Emiliano Godoy

María Eugenia Romero  
Pablo Arroyo  
Camila Arroyo  
Joanna Montoya

con il sostegno della/with the support of

**COMPAGNIA**  
di San Paolo



FONDAZIONE  
SANDRETTO  
RE REBAUDENGO



Fondazione Edoardo Garrone

# LAWS OF RELATIVITY

la legge è relativa per tutti

LAWS OF RELATIVITY

REFLECT  
BETWEEN I  
AND AB  
HT ON F  
Y CONST  
UNWRIT  
ER STAB  
ON THE S  
H WORK I  
URAL, HI  
POLITICAL  
S, THE A  
RELATIV

NOTIONS OF RELATIVITY AND

FOR THOUGHT AND COMMENTARY  
EXISTING OR SPECIFICALLY  
FOR THIS EXHIBITION, THE  
PROJECTS PRESENTED -  
VIDEO AND AUDIO RECORDING  
GRAPHY, DRAWING AND ARCHITECTURE  
TIONS - PROVIDE DIFFERENT  
AND STRATEGIES TO APPROACH

OBJECTS  
DE DIF-  
STRA-  
S THIS  
VIGATE  
TWEEN



INDICE/  
TABLE OF CONTENTS

COLOPHON.....	1
ESSAY BY ANNA COLIN AND ELENA SOROKINA.....	2
ALTERAZIONI VIDEO.....	6
ANA MARIA BRESCIANI.....	9
PAOLO CHIASERA.....	13
CLAIRE FONTAINE.....	16
FORMAZERO.....	18
GOLDIECHIARI.....	20
ISOLA ART CENTER.....	22
ARMANDO LULAJ.....	26
LUPO&BURTSCHER.....	28
ELENA NEMKOVA.....	30
ORFEO TV-TELESTREET.....	32
ANNAPAOLA PASSARINI.....	35
PAOLO PENNUTI.....	38
ANDREA SALVINO.....	40
LORENZO SCOTTO DI LUZIO.....	42
MARIO SPADA.....	43
EUGENIO TIBALDI.....	46
ITALO ZUFFI.....	48
ANDREA SALVINO INTERVIEW.....	50
ANDREA SALVINO INTERVIEW (ENG TEXT).....	52
ESSAY BY ANNA COLIN AND ELENA SOROKINA (ENG TEXT).....	55
LISTA DELLE OPERE/CHECKLIST.....	59

LAWS OF RELATIVITY/  
la legge è relativa per tutti

ALTERAZIONI VIDEO - ANA MARIA BRESCIANI - PAOLO  
CHIASERA - CLAIRE FONTAINE - FORMAZERO - GOLDIE-  
CHIARI - ISOLA ART CENTER (ORGANIZZATO DA BERT  
THEIS E KATIA ANGUELOVA) - ARMANDO LULAJ -  
LUPO&BURTSCHER - ELENA NEMKOVA - ORFEO  
TV-TELESTREET - PAOLO PENNUTI (SHOGGOTH) CON  
LORENZO PAZZI E GIANLUCA STAZI - ANNAPAOLA  
PASSARINI - ANDREA SALVINO - LORENZO SCOTTO DI  
LUZIO - MARIO SPADA - EUGENIO TIBALDI - ITALO ZUFFI

A CURA DI ANNA COLIN E ELENA SOROKINA

26TH MAY - 29TH JULY 2007

PROGETTO RESIDENZA PER GIOVANI CURATORI  
PALAZZO RE REBAUDENGO, GUARENÈ D'ALBA

GRAPHIC DESIGN AND CATALOGUE BY  
SIBILLA FERRARA E TOMMASO PANERAI

LA LEGGE È RELATIVA PER TUTTI

SAGGIO DI ANNA COLIN  
E ELENA SOROKINA

LA LEGGE È RELATIVA PER TUTTI RIUNISCE OPERE CHE RIFLETTONO LE ATTUALI TENSIONI FRA LEGALITÀ E ILLEGALITÀ, IN ITALIA E ALL'ESTERO. IL PROGETTO FA LUCE SU QUELLE PRATICHE CHE METTONO IN DISCUSSIONE IL MODO IN CUI FUNZIONANO LE LEGGI COSTITUZIONALI, MA ANCHE LE LEGGI NON SCRITTE, LA LORO STABILITÀ E LEGITTIMITÀ, A BREVE E A LUNGO TERMINE. ATTRAVERSO OPERE CHE SI RIALLACCIANO A SPECIFICI CONTESTI CULTURALI, STORICI, ECONOMICI, POLITICI E GEOGRAFICI, GLI ARTISTI PROPONGONO LA RELATIVITÀ DELLE NOZIONI STESSE DI LEGALITÀ E LEGITTIMITÀ COME ARGOMENTO DI DISCUSSIONE E DI RIFLESSIONE. GIÀ ESISTENTI O REALIZZATE APPOSITAMENTE PER QUESTA MOSTRA, LE OPERE E I PROGETTI PRESENTATI OFFRONO APPROCCI E STRATEGIE DIVERSE, TESI AD AFFRONTARE L'ARGOMENTO E AD ESPLORARE I TERRITORI FRA LEGALITÀ E ILLEGALITÀ.

E LE STRATEGIE  
LA LEGGE

ALCUNI ARTISTI OPTANO PER UN TAGLIO GIORNALISTICO O SOCIOLOGICO, COME AD ESEMPIO ELENA NEMKOVA, INTERVISTATRICE SILENZIOSA DI UN MERCANTE D'ARTE RUSSO CHE RACCONTA DI COME È STATO COINVOLTO IN AFFARI SPORCHI FINO A QUANDO NON È DIVENUTO GALLERISTA A TEMPO PIENO. E MENTRE MARIO SPADA HA LOCALIZZATO E FOTOGRAFATO LE VILLE DI CRIMINALI DETENUTI CHE, COME DA LORO ISTRUZIONI, SONO STATE INCENDIATE PER IMPEDIRNE L'ACCESSO, EUGENIO TIBALDI HA IMPIEGATO CIRCA SETTE ANNI PER COMPILARE LA MAPPA DELL'EDILIZIA ILLEGALE ALLA PERIFERIA DI NAPOLI, ATTRAVERSO UNA RICERCA PRIMARIA, CIOÈ PER LO PIÙ PARLANDO DIRETTAMENTE CON GLI ABITANTI DI QUESTE UNITÀ E COMPLESSI EDILIZI PRIVI DI STATUS GIURIDICO. ANCHE PAOLO PENNUTI SI ACCOSTA AL SUO TEMA - BILOXI, MISSISSIPPI, APPENA QUATTRO MESI DOPO ESSERE STATA COLPITA DALL'URAGANO KATRINA - UTILIZZANDO IL DOCUMENTARIO E L'ATTO DELLA MAPPATURA CHE, SUCCESSIVAMENTE, SI PRENDE LA LIBERTÀ DI REINTERPRETARE.

IL DISTACCO DAL SOGGETTO IN ESAME, TUTTAVIA, NON È LA REGOLA: ALCUNI ARTISTI INTEGRANO ALLA REGISTRAZIONE DEL LORO SOGGETTO LA PROPRIA ESPERIENZA, O UN'ESPERIENZA CHE HANNO SCELTO DI FAR PROPRIA. GOLDIECHIARI MOSTRANO ALCUNI DOCUMENTI RELATIVI A ORDINI DI SEQUESTRO ORDINATI DA UN PUBBLICO MINISTRO, DA CUI SONO STATE COLPITE LORO STESSE, PER AVER CREATO UN'OPERA SONORA IN CUI L'INNO NAZIONALE ITALIANO SI MESCOLAVA AL RUMORE DELLO SCARICO DI UN WC. CON L'OPERA LEGAL SUPPORT, ALTERAZIONI VIDEO RICHIAMANO L'ATTENZIONE SU UN ALTRO CASO GIURIDICO, LEGATO AI DANNI MATERIALI CAUSATI DAI MANIFESTANTI DURANTE LA LORO PROTESTA A GENOVA NEL 2004. CONTESTANDO UNA DECISIONE GOVERNATIVA RITENUTA ARBITRARIA, OSSIA LO SGOMBERO, A ROMA NEL 2004, DI ALCUNI IMMIGRATI ILLEGALI DA UN EDIFICIO OCCUPATO, FORMAZERO HA FORNITO SOSTEGNO STRUTTURALE E DIPLOMATICO AL GRUPPO DI PERSONE COLPITE DA QUESTO STESSO PROVVEDIMENTO. IN TUTTI E TRE I CASI, CIOÈ CHE VA SOTTO IL NOME DI AZIONE LEGALE È PRESENTATO COME IMPUTABILE DAGLI ARTISTI, CHE NE CONTESTANO LE APPLICAZIONI DELLA LEGGE.

PUR MOTIVATE DA STIMOLI SIMILI - CIOE' SOPPESARE LE RAGIONI GIURIDICHE CONTRO QUELLE UMANE - LE OPERAZIONI COLLETTIVE COME *ISOLA ART CENTER* OPPURE *ORFEO TV-TELESTREET* FANNO UN ULTERIORE PASSO AVANTI NEL TENTATIVO DI OFFRIRE AI CITTADINI PIU' DIRITTI DI QUELLI DI CUI EFFETTIVAMENTE GODONO - O DI CUI PENSANO DI GODERE. ISTITUITO A MILANO NEL 2002 DA CRITICI, CURATORI E ARTISTI, *ISOLA ART CENTER* E' UN PROGETTO CHE COLLABORA CON ASSOCIAZIONI E COMITATI DI RESIDENTI IN INIZIATIVE CONTRO LA SPECULAZIONE SULLO SPAZIO PUBBLICO, RIVENDICANDO LA LEGITTIMITA' DELLA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO ALLE DECISIONI SULL'ARGOMENTO. CONTINUANDO LA TRADIZIONE ITALIANA DELLE RADIO LIBERE NATE NEGLI ANNI SETTANTA, *ORFEO TV-TELESTREET*, CON SEDE A BOLOGNA, METTE IN ATTO LA RIVENDICAZIONE BRECHTIANA SUI MEDIA COME APPARATO COMUNICATIVO BIDIREZIONALE, PUNTO DI VISTA CHE E' ANCHE UN DIRITTO COSTITUZIONALE SANCITO DALL'ART. 21 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA. PER *LAWS OF RELATIVITY*, *ISOLA ART CENTER*, COME PURE *ORFEO TV-TELESTREET*, PRESENTANO OPERE CHE CARATTERIZZANO IL LORO APPROCCIO ALL'ATTIVITA' ARTISTICA, UN APPROCCIO BASATO SUL KNOW -HOW ETICO.

PREFERENDO LA CRITICA ALL'AZIONE, *CLAIRE FONTAINE* PORTA LETTERALMENTE ALLA LUCE UN GESTO DI AFFERMAZIONE DI POTERE. IL 22 MARZO 2006, IL SINDACO DI MILANO ORDINA LA SOSTITUZIONE DELLA TARGA COMMEMORATIVA DELLA MORTE DI GIUSEPPE PINELLI, SU CUI SI LEGGE "UCCISO INNOCENTE", CON UNA NUOVA CHE RECITA "MORTO ACCIDENTALMENTE". COME RISPOSTA DIRETTA A QUESTO GESTO, *CLAIRE FONTAINE* HA RIPRISTINATO LA TERMINOLOGIA ORIGINALE, CHE HA RESO CON UNA LUCE AL NEON BIANCA. IN *FLESSIBILITA' NEGATIVA* (2006), ANCHE *ANNA PAOLA PASSARINI* AFFRONTA DECISIONI E NORME DISCUTIBILI, PIU' SPECIFICAMENTE NEL CAMPO DELLA LEGGE SULL'OCCUPAZIONE. L'ARTISTA ESAMINA LA PRECARIETA' DELLE ATTUALI CONDIZIONI DI LAVORO, COSI' COME SI OSSERVANO NELL'INDUSTRIA EUROPEA, SEMPRE PIU' MINACCIATA DALL'ESTERNALIZZAZIONE.

FRA TUTTE LE STRATEGIE MENZIONATE RESTANO ALCUNE MODALITA' DI INDIRIZZO MENO TANGIBILI: LA METAFORA, UTILIZZATA NEI DISEGNI TRASPARENTI DI *ANA MARIA BRESCIANI* PER ALLUDERE AL TEMA DEL CONTROLLO, LA COLLEZIONE DI ICONE DELLA PROTESTA E DEL POTERE DI *ANDREA SALVINO*, TRATTE DA FONTI POLITICHE E CINEMATOGRAFICHE, O IL REPERTORIO DI IMMAGINI SCELTO DA *ARMANDO LULAJ* PER RAPPRESENTARE LA FLUIDITA' DELLE NOZIONI DI ILLEGALITA' E LEGALITA' IN UNO STATO POST-COMUNISTA COME L'ALBANIA. L'IRONIA DIVIENE UNO STRUMENTO DI CRITICA, COME NEL MITO DI *PAOLO CHIASERA*, IL VILLAGGIO DEI GIOVANI DITTATORI, DOVE COABITANO ASPIRANTI - MA APATICI - "FAMOSI DITTATORI", DA *IDI AMIN* A *MAO*. ANCHE IL SARCASMO E' UTILIZZATO DA *LORENZO SCOTTO DI LUZIO* IN *DREAMS AND CONFLICTS* (2003), UN PASS CONTRAFFATTO PER L'ACCESSO ALLA BIENNALE DI VENEZIA, E DAL FILM DI *ITALO ZUFFI*, CHE DOCUMENTA UN CONCERTO IN CUI IL CANTANTE DI UNA BAND DECLAMA LA CLASSIFICA DEGLI ARTISTI ITALIANI CHE RISULTA DAL SONDAGGIO ORGANIZZATO DA *FLASH ART* NEL 2006.

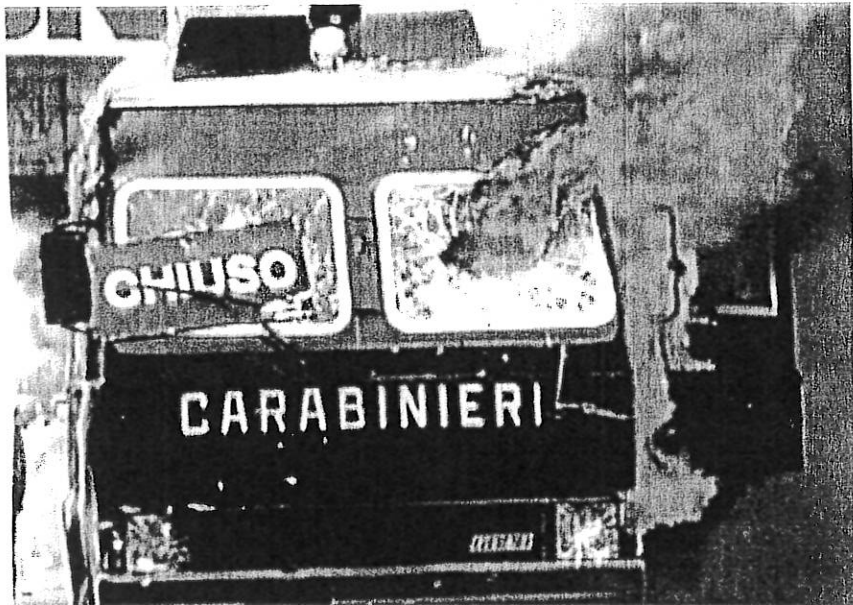
NON DESTA MERAVIGLIA IL FATTO CHE, AL PARI DI OGNI ALTRA REALTA', IL MONDO DELL'ARTE FIGURI FRA I TEMI DI QUESTA MOSTRA. SE *LORENZO SCOTTO DI LUZIO* E *ITALO ZUFFI* CONTESTANO LA SUA LEGITTIMITA', *CLAIRE FONTAINE* - CON *PASSE-PARTOUT*, (NAPOLI), 2006, UN KIT PER SCASSINATORI CONCEPITO PER FACILITARE L'IRRUZIONE IN QUALSIASI TIPO DI EDIFICIO E VEICOLO - FA IL VERSO ALLA LEGISLAZIONE "SPECIALE" DI CUI LA GALLERIA D'ARTE SI E' SPESSO DIMOSTRATA BENEFICIARIA. DA UN PUNTO DI VISTA PIU' OBLIQUO, *GOLDIECHIARI* ESPONGONO I LIMITI DEL SUO STATUS.

IL DESIGN DI *LAWS OF RELATIVITY* E' DI *LUPO&BURTSCHER*, CHE SONO ANCHE I DESIGNER DELL'ARCHIVIO COMPILATO DALLE CURATRICI INSIEME A *JIMENA ACOSTA ROMERO* DURANTE LE RICERCHE EFFETTUATE IN TUTTA ITALIA QUESTA PRIMAVERA. COMPOSTO DI MATERIALE AUDIOVISIVO E STAMPATO, COMPRESI I CATALOGHI DI MOSTRE E I LIBRI D'ARTISTA, IL CONTENUTO DELL'ARCHIVIO E' UNA MEDITAZIONE SULLE QUESTIONI TRATTATE IN ENTRAMBE LE MOSTRE, E ALLO STESSO TEMPO LE APRE A ULTERIORI, PIU' AMPIE POSSIBILITA'. (1)

NOTA

(1) L'ALTRA MOSTRA, *ISCRIZIONI*, E' CURATA DA *JIMENA ACOSTA ROMERO* E PRESENTATA CONTEMPORANEAMENTE A PALAZZO RE REBAUDENGO DI GUARENE D'ALBA, NEL CONTESTO DELLE

ALTERAZIONI VIDEO  
LEGAL SUPPORT FUND RAISING



## LEGAL SUPPORT

Banca di credito cooperativo di Casalgrasso e  
Sant'Albano Stura - Torino - C.so V.Emanuele  
CONTO CORRENTE: 000130108433

INTESTATO A: Associazione Culturale dei  
Ciompi onlus

CIN: E

ABI: 08833

CAB: 01000

BBAN: E 08833 01000 000130108433

IBAN: IT62 E088 3301 0000 0013 0108 433

SWIFT CODE: ICRAITMMN50

CAUSALE: supporto legale

ALTERAZIONI VIDEO

ABBIAMO DECISO DI SUBAPPALTARE IL  
NOSTRO SPAZIO A QUALCUNO CHE POTESSE  
TRARNE UN BENEFICIO REALE. A GENOVA  
DA TRE ANNI, UN GRUPPO DI ATTIVISTI E  
DI AVVOCATI STA ARCHIVIANDO E RIORGA-  
NIZZANDO TUTTO IL MATERIALE VIDEO  
GIRATO DURANTE IL G8, PER UTILIZZARLO  
CONTRO LE FORZE DELL'ORDINE E A  
DIFESA DEGLI ACCUSATI DI DEVASTAZIONE  
E SACCHEGGIO.

L'IDEA E' STATA QUELLA DI ORGANIZ-  
ZARE UN FUND RAISING (RACCOLTA DI  
SOLDI) PER DIFENDERE I 'BLACK BLOCK',  
SFRUTTANDO L'ATTEGGIAMENTO COMPREN-  
SIVO ED INTELLETTUALE DI UN PUBBLICO  
COLTO E BENESTANTE. IL VIDEO, MINI  
LOOPS FASTIDIOSI DISPOSTI SU PIU'  
MONITOR AD ALTO VOLUME, TRATTI DAL-  
L'IMMENSO ARCHIVIO CHE IL LEGAL  
SUPPORT HA RACCOLTO IN QUESTI ANNI E  
LA PERFORMANCE TECHNO NEL GIARDINO  
DEL MUSEO, SONO SOLO D'APPOGGIO ALLA  
RACCOLTA FONDI.

NOTES

A series of horizontal lines for taking notes, currently blank.

KMEB 30 IS A PROJECT THAT BEGAN THIS YEAR TRYING OUT A RUSSIAN SPY CAMERA FROM THE 70'S. THE PROCESS OF USAGE IS QUITE PLAYFUL BEING AN "OLD OBJECT" OUT OF USE DUE TO DIGITAL TECHNOLOGY, EVEN THE PHOTOGRAPHIC FILM MUST BE CUT FROM A 35MM INTO A 16MM IN COMPLETE DARKNESS. OTHER CHARACTERISTICS OF THIS SPY CAMERA ARE (THIS WILL SEEM QUITE OBVIOUS FOR YOU) THE SIZE BEING SMALLER THAN A PACK OF CIGARETTES, AND (THIS ONE LESS OBVIOUS) THAT IT WAS SPECIALLY MADE FOR OUTDOORS, SUNLIGHT. APART FROM THE EXPECTATIONS I HAD REGARDING THE USE OF THIS MEDIUM I.E. SPEED, MY EXPECTATIONS FOR THE RESULTING IMAGE WERE VERY DISCREET OR I SHOULD SAY, UNEXPECTED.

FIRST BECAUSE IT PERMITTED ME TO SHOOT VERY NEAR TO THE SUBJECTS WHICH INTERESTED ME ON THE STREETS, SECOND BECAUSE I HAD TO BE FAST IN SHOOTING, MOVING ALONG SITUATIONS, FACES, GESTURES. SO I LIVED IN THE VENETIAN DAYLIGHT FOR NEARLY THREE WEEKS, WALKING DURING VERY NICE SPRING DAYS IN THIS CITY WHERE THE USE OF DIGITAL PHOTOGRAPHY IS REACHING EXTREME RELATIONSHIPS TO THE MEDIUM ITSELF AND TO THE IDEA OF WALKING A CITY.

THE IMAGES, WHEN DEVELOPED, GRASPED MY ATTENTION SPECIALLY BECAUSE OF THEIR SHAPE, THE FRAME IS CURVED AT THE BOTTOM IN BOTH SIDES AND THEIR SMALLNESS PERMITTED MORE A SEQUENCE THAN A SINGLE IMAGE. IN THEIR SINGULARITY, THEY BECAME A WHOLE, SEQUENCES OF A NON ENDING FILM WHICH CREATE NEW SPACES AND GESTURES IN THEIR IN-BETWEENNESS.

IT IS THEN IMPORTANT TO NOTICE THAT MY WAY OF WORKING WAS NOT INTENDED TO BE THAT OF A SPY WITH A VERY PRECISE MISSION, IT WAS MORE ABOUT SEARCHING FOR A NEW RELATIONSHIP TO THE TOGETHERNESS AND THE UNITY OF THE FRAMES AND TO THE CONSTRUCTION OF A MOMENTARY HORIZON A LANDSCAPE WITH AN ATMOSPHERE OF ITS OWN.



ANA MARIA BRESCIANI

PAOLO CHIASERA  
YOUNG DICTATORS' VILLAGE

NOTES

NINE GUYS DECIDED TO CHANGE THEIR BEHAVIOUR, THEIR WAY OF DRESSING AND THEIR HOUSES, TO UNDO THE DISTANCE THAT KEEPS THEM AND THEIR IDEOLOGY APART. THEY DECIDED TO SPLIT INTO GROUPS - ACCORDING TO THEIR POLITICAL CREED - AND FOUND A VILLAGE IN DISUSED COUNTRYSIDE, WHERE THEIR NEED OF EMULATION IS PERPETRATED BY LOOTING, FIGHTING AND DESTROYING. YDV IS ABOUT FANATICISM, LOSS OF CONTROL, IRRATIONALITY, DESTRUCTION.

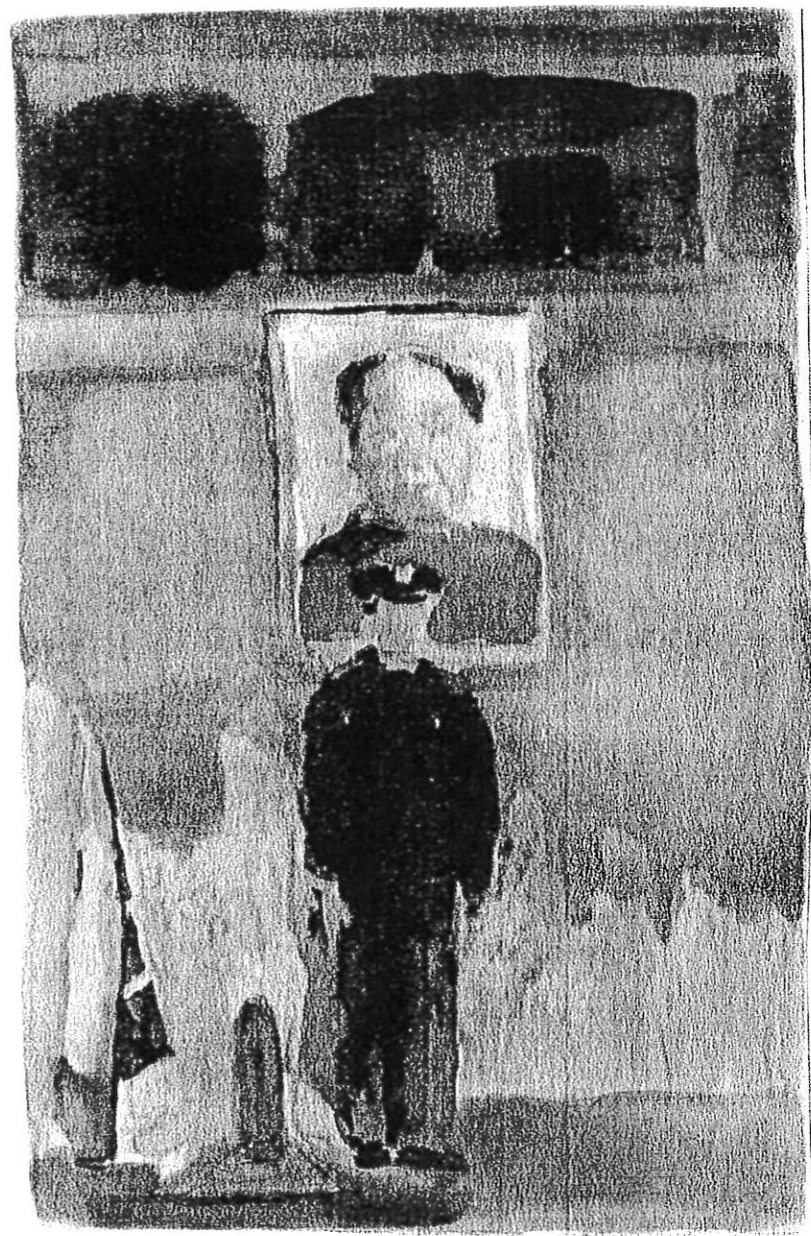
1 HOUSE: MICHELE AKA MAO ZEDONG FABIO AKA JOSEPH STALIN DANILO AKA POL POT

2 HOUSE: ALEX AKA BENITO MUSSOLINI ALBERTO AKA FRANCISCO FRANCO LUCA AKA ADOLF HITLER

3 HOUSE: EMERSON AKA IDI AMIN DADA DOMENIK AKA SLOBODAN MILOSEVIC MARCO AKA SADDAM HUSSEIN

FANATICISM RELEGATED THEM TO THE FRINGE OF SOCIETY AND OF SYSTEM, PUTTING THEM INTO A CONDITION BASED ON VIOLENCE AND ANARCHY.

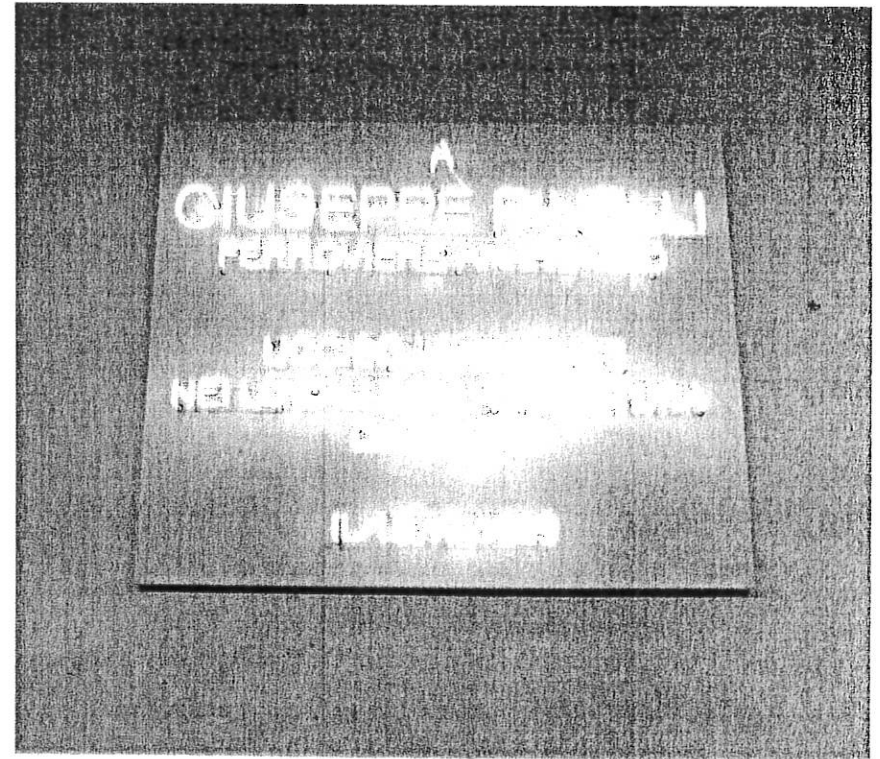




PAOLO CHIASERA



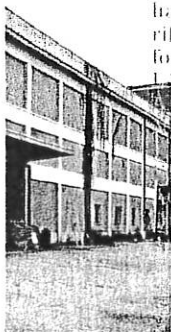
CLAIRE FONTAINE



CLAIRE FONTAINE  
UCCISO INNOCENTE/KILLED INNOCENT

FORMAZERO  
EUPHONIA\_01

"HOTEL AFRICA" - odiosa etichetta giornalistica che gli occupanti hanno sempre rifiutato con forza - È UN LABORATORIO FERTO SU FOVE E POSSIBILI ORME DI COGLIENGLI PLANTL.



"Quando vengono i giornalisti siamo come sordomuti. Subito fanno le fotografie. C'è una porta, entrano nella stanza, non chiedono permesso, se gli dici qualcosa allora chiedono scusa, ma poi lei non chiedono il permesso prima di entrare? [...] Non abbiamo forza, perché anche quando vogliamo protestare loro puntano subito in telecamera per registrare oppure scattano le fotografie, così non ti puoi neppure avvicinare. [...] Il problema è che ci sono tra di noi persone a cui piace parlare con i giornalisti, gli piacciono la televisione e le fotografie, così parlano con loro senza capire cosa scrivono, se scrivono bene o male. I giornalisti non scrivono tutto, scrivono quello che vogliono e il resto lo buttan via. [...]

Il problema è anche il nostro: è il problema della lingua, di non capire bene le cose che succedono. Noi dobbiamo dire ai giornalisti e alle organizzazioni di chiedere permesso, di venire con rispetto o di dire che cosa vogliono fare."



"Quando sono arrivato in Italia sapevo solo di dover arrivare a Roma e fare richiesta di asilo. Raggiungere Tiburtina è stato più facile che trovare gli uffici in cui fare domanda di rifugiato, di questo posto se ne parla sempre in città da noi, è considerato l'unico luogo in Italia in cui ritrovare qualcosa di casa nostra."

"Alcuni di noi, molti, sono sbarcati in Italia e qui non hanno trovato nulla e sono partiti per il nord Europa, sono andati in Svezia, in Francia, in Inghilterra. Per la Legge di Dublino sui rifugiati tutte queste persone che sono arrivate nel nord Europa, saranno deportate in Italia. Qualcuno ci chiama rifugiati ping-pong, facciamo avanti e indietro per l'Europa, perché la legge dice che è nel primo paese europeo di arrivo, nel primo paese dove prendono le impronte digitali che si deve fare la richiesta di asilo. E' proprio grazie alle impronte che dalla Svezia, dove hai trecento dollari al mese di sussidio, dormi in una stanza per due posti, hai la scuola di lingua, e buone possibilità di lavorare, di nuovo ti deportano in Italia, a Roma o in Calabria o in Sicilia."

Dai paesi del nord le persone non vogliono tornare in Italia. Così per convincerli i governi usano l'inganno. Così per convincerli in Svezia, dall'ufficio immigrazione chiamano l'ufficio corrispondente in Italia e gli promettono che se tornano troveranno tutto. La persona si sente rassicurata e fa meno problemi ad essere imbarcata sull'aereo. Però quando arriva in Italia si trova per strada... Perché così?"

*Il lavoro della fabbrica è un lavoro duro. È un lavoro che si fa con le mani e con la testa. È un lavoro che si fa con la fatica e con la passione. È un lavoro che si fa con la dedizione e con la responsabilità.*

Tutti noi che lavoriamo in fabbrica sappiamo che il nostro lavoro è importante. È un lavoro che ci dà un senso e che ci fa sentire parte di un team. È un lavoro che ci permette di crescere e di imparare. È un lavoro che ci dà la possibilità di contribuire al bene della società e di migliorare la qualità della vita. È un lavoro che ci dà la soddisfazione di aver fatto qualcosa di utile e di aver contribuito al progresso della nostra nazione. È un lavoro che ci dà la gioia di aver lavorato con passione e di aver raggiunto i nostri obiettivi. È un lavoro che ci dà la forza di affrontare le difficoltà e di superare le sfide. È un lavoro che ci dà la serenità di aver fatto il nostro dovere e di aver contribuito al bene della nostra comunità. È un lavoro che ci dà la soddisfazione di aver fatto qualcosa di utile e di aver contribuito al progresso della nostra nazione. È un lavoro che ci dà la gioia di aver lavorato con passione e di aver raggiunto i nostri obiettivi. È un lavoro che ci dà la forza di affrontare le difficoltà e di superare le sfide. È un lavoro che ci dà la serenità di aver fatto il nostro dovere e di aver contribuito al bene della nostra comunità.

È un lavoro che ci dà la serenità di aver fatto il nostro dovere e di aver contribuito al bene della nostra comunità. È un lavoro che ci dà la soddisfazione di aver fatto qualcosa di utile e di aver contribuito al progresso della nostra nazione. È un lavoro che ci dà la gioia di aver lavorato con passione e di aver raggiunto i nostri obiettivi. È un lavoro che ci dà la forza di affrontare le difficoltà e di superare le sfide. È un lavoro che ci dà la serenità di aver fatto il nostro dovere e di aver contribuito al bene della nostra comunità. È un lavoro che ci dà la soddisfazione di aver fatto qualcosa di utile e di aver contribuito al progresso della nostra nazione. È un lavoro che ci dà la gioia di aver lavorato con passione e di aver raggiunto i nostri obiettivi. È un lavoro che ci dà la forza di affrontare le difficoltà e di superare le sfide. È un lavoro che ci dà la serenità di aver fatto il nostro dovere e di aver contribuito al bene della nostra comunità.

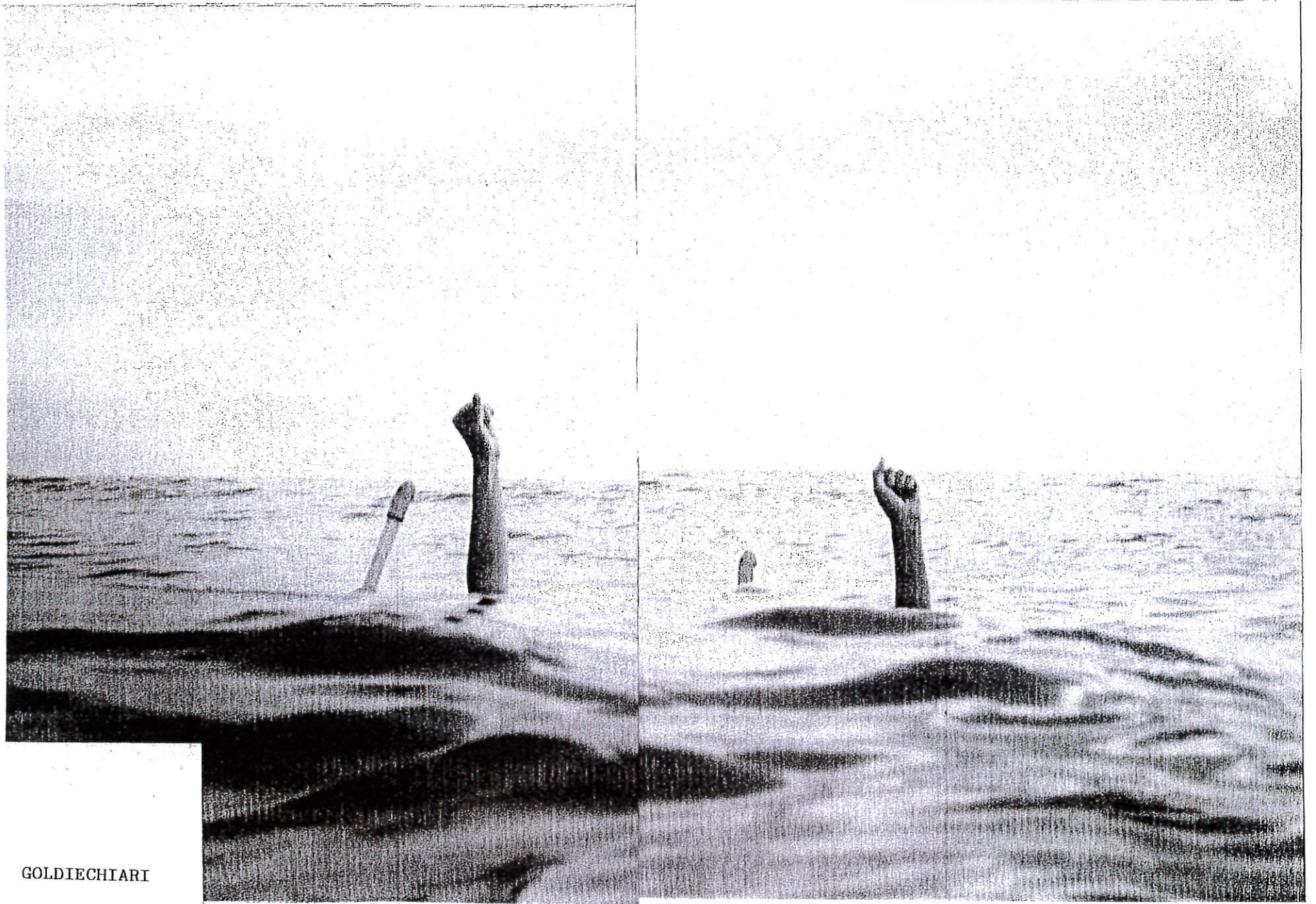


FORMAZERO

"Tiburtina è una sicurezza per chi è appena arrivato, per chi non ha trovato posto di accoglienza, per chi, 2 mesi previsti in un centro di accoglienza, si trasferisce al sud o al nord stagionali e non sa perché dopo mesi di duro lavoro per chi non sa dove sbatterebbe l'estenuante attesa del nostro paese."

questo booklet è un lavoro di Formazero e Lupe & Bartscher





GOLDIECHIARI

## ISOLA ART CENTER

ISOLA ART CENTER NASCE A MILANO IN UNA SITUAZIONE SOCIALE CONFLITTUALE NEL QUARTIERE ISOLA, MINACCIATO DA PIANI URBANISTICI CHE PREVEDONO UNA SERIE DI TRASFORMAZIONI CHE PRODURRANNO CAMBIAMENTI NEGATIVI. NEL 2003 SI COSTITUISCE L'ASSOCIAZIONE ISOLA DELL'ARTE COME RISULTATO DEI PROGETTI DI ARTE CONTEMPORANEA INIZIATE ALL'ISOLA NEL 2001 SU INIZIATIVA DELL'ARTISTA BERT THEIS. L'ASSOCIAZIONE VIENE CREATA DA UNA TRENTINA DI ARTISTI, CRITICI, EDITORI E DIRETTORI DI MUSEI FRA CUI STEFANO BOCCALINI, GRUPPO A12, MARCO SCOTINI, ROBERTO PINTO, EMANUELA DE CECCO ED ALTRI. L'OBIETTIVO È DI LAVORARE CON LE ASSOCIAZIONI DEL QUARTIERE PER LA DIFESA DEGLI SPAZI PUBBLICI DELL'ISOLA E PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER L'ARTE NEL SECONDO PIANO DELLA STECCA DEGLI ARTIGIANI (LA STECCA DEGLI ARTIGIANI È UNA FABBRICA DISMESSA DI PROPRIETÀ COMUNALE SITUATA TRA DUE GIARDINI DI VIA CONFALONIERI, IN PARTE AFFITTATA AD ARTIGIANI E ASSOCIAZIONI ED IN PARTE OCCUPATA DA PERSONE, ARTIGIANI ED ASSOCIAZIONI). DAL 2003, L'ASSOCIAZIONE ISOLA DELL'ARTE ORGANIZZA MOSTRE, CONFERENZE ED INCONTRI, LA PROGRAMMAZIONE MIRA AD UN LIVELLO DI QUALITÀ INTERNAZIONALE: IL PROGETTO DELLA "BIENNALE DI CECENIA" (A CURA DI E. JOUANNO CON K. ANGUELOVA E A. POGGIANTI), LE MOSTRE "ART-CHITECTURE OF CHANGE" (A CURA DI M. SCOTINI), "REVOLUTION IS ON HOLD" (A CURA DI A. PACI), "THE PEOPLE'S CHOICE" (A CURA DI M. SCOTINI), "WOMEN SHI GAIBIAN" (A CURA DI M. KÖPPEL-YANG) PORTANO ALL'ISOLA ARTISTI E CURATORI INTERNAZIONALI ISOLA ART CENTER VIENE INAUGURATO IN APRILE 2005 DALL'ASSESSORE ALLA CULTURA DELLA

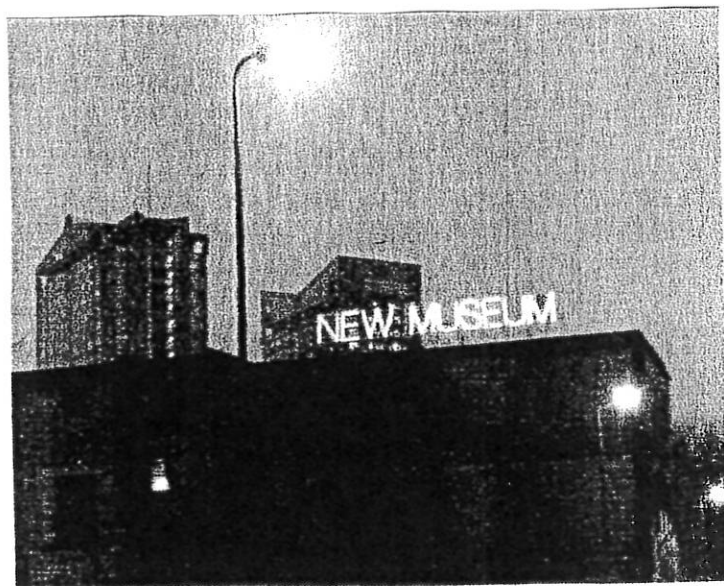
CON OPERE DI PIÙ DI 200 ARTISTI ITALIANI ED INTERNAZIONALI, 13 PROGETTI SPECIALI E 25 CONFERENZE, DOCUMENTATI SUL SITO DI ISOLA ART CENTER. PER LA SUA PROGRAMMAZIONE IL CENTRO OSPITA IN PERMANENZA UN CERTO NUMERO DI PROGETTI CULTURALI E SOCIALI: LOVE DIFFERENCE, LEGATO ALLA FONDAZIONE PISTOLETTO, CITTA' DELL'ARTE, OSSERVATORIO INOPERA, CHE SI OCCUPA DI OPERE D'ARTE DISTRUTTE, WERKSTATT, UN GRUPPO DI GIOVANI FOTOGRAFI, STAZIONE ISOLA, CHE STA PREPARANDO UNA GUIDA DEL QUARTIERE ISOLA, SUGOE, LABORATORIO DI GIOVANI ARTISTI E DESIGNER, OUT, L'UFFICIO PER LA TRASFORMAZIONE URBANA FORMATO DA ARTISTI, ARCHITETTI, DESIGNER, MILLEPIANI, GRUPPO DI FILOSOFI CHE EDITA LA RIVISTA OMONIMA, UNDO.NET, PROGETTO DI ARTE CONTEMPORANEA SU INTERNET, FORUM ISOLA,

L'ESPRESSIONE RAPPRESENTATIVA DEL QUARTIERE ISOLA COMPOSTO DALL'ASSOCIAZIONE ISOLA DELL'ARTE, COMITATO "I MILLE", E DALL'ASSOCIAZIONE GENITORI "F. GONFALONIERI". LA RETE DI QUESTE ASSOCIAZIONI HA ELABORATO IL CONCETTO INNOVATIVO DI UN CENTRO PER L'ARTE E PER IL QUARTIERE. FRA LE MOSTRE DEL 2006-2007 - "NEW MUSEUM" (A CURA DI A. POGGIANTI), "ABSOLUTE BEGINNERS", LAVORI DI JAKUB FERRI, ARMANDO LULAJ, ANRI SALA, SISLEY XHAFI (A CURA DI F. ZGURO), "SITAZIONISOLA - A NEW URBANISM" (A CURA DI M. BIRAGHI, M. BORTOLOTTI, B. THEIS) "ABI-TANTI" (A CURA DI LOVE DIFFERENTE). OGGI ISOLA ART CENTER STA PERDENDO GLI SPAZI DOVE LAVORA DAL 2003 SENZA DISPORRE DI UNO SPAZIO ADEGUATO DOVE CONTINUARE LA PROPRIA ATTIVITÀ. LO SPAZIO DI ISOLA ART CENTER OSPITAVA OPERE DI ARTISTI INTERNAZIONALI COME MARJETICA POTRC, TANIA BRUGHIERA, SEAMUS FARRELL E DI ARTISTI ITALIANI COME MICHELANGELO PISTOLETTO, STEFANO ARIENTI, LUCA PANCAZZI, MASSIMO BARTOLINI, GABRIELE DI MATTEO, VEDOVAMAZZEI, LORIS CECCHINI INSERITE NELL'ARCHITETTURA DELL'EDIFICIO DELLA STECCA DEGLI ARTIGIANI. STESSO MOMENTO SI CREANO COLLABORAZIONI CON DOCENTI DI UNIVERSITÀ E ACCADEMIE, IN PARTICOLARE CON LA NABA (NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI). FINORA ISOLA ART CENTER HA ORGANIZZATO 27 MOSTRE.

NONOSTANTE LA PRECARIETA', E NELL'ATTESA CHE IL  
COMUNE DI MILANO REAGISCA ADEGUATAMENTE ALLA SITUA-  
ZIONE, LA PROGRAMMAZIONE DI ISOLA ART CENTER CONTINUA  
FUORI SEDE CON LA MOSTRA "MADE IN- NEW WORKS, PLAMEN  
DEJANOFF / BODY-WITHOUT-ORGANS, DANIELA KOSTOVA" (A  
CURA DI KATIA ANGUELOVA) OSPITATA DA ASSAB ONE.

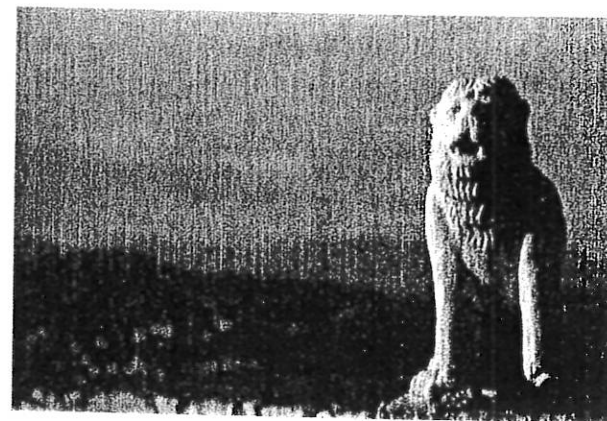
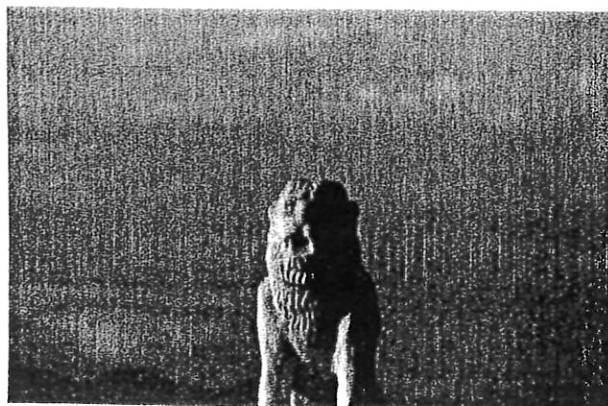
K. ANGUELOVA  
B. THEIS

[HTTP://WWW.ISOLARTCENTER.ORG/](http://www.isolartcenter.org/)



NOTES

Handwritten notes on a lined page, mostly illegible due to fading and low contrast.



SHADOW STARVED  
MAY 17, 2004.

"IN MAY 2004, I WAS WORKING ON A PROJECT IN TIRANA. WE WERE LOOKING FOR A SPOT FROM WHICH WE COULD GET A PANORAMIC VIEW OF THE CITY, SO WE NEEDED A PLACE ON A HILL. WITH SOME FRIENDS WE FOUND A PLACE NEAR LINZA, ON THE HILLS OF TIRANA. IT WAS A BEAUTIFUL PLACE THAT APPEARED TO US LIKE THE KINGDOM IT ONCE HAS BEEN. THE PLACE WASN'T PROTECTED BY A FENCE OR ANYTHING LIKE THAT, AS IT'S USUALLY THE CASE WITH PRIVATE PROPERTY. HOWEVER, ONE THING ATTRACTED OUR ATTENTION - TWO WHITE LIONS WERE PLACED AT THE "ENTRANCE" TO THIS PIECE OF LAND, AS IF THEY WERE GUARDING IT. AT FIRST GLANCE I THOUGHT IT WAS A SHADOW, SOME SORT OF SCHIZOPHRENIA OF MY MIND OR, PERHAPS, FEAR THAT BLEW IN THE AIR. SOMETHING ANOMALOUS AND UNCOMMON COEXISTED WITH A SENSE OF AMAZEMENT HERE.

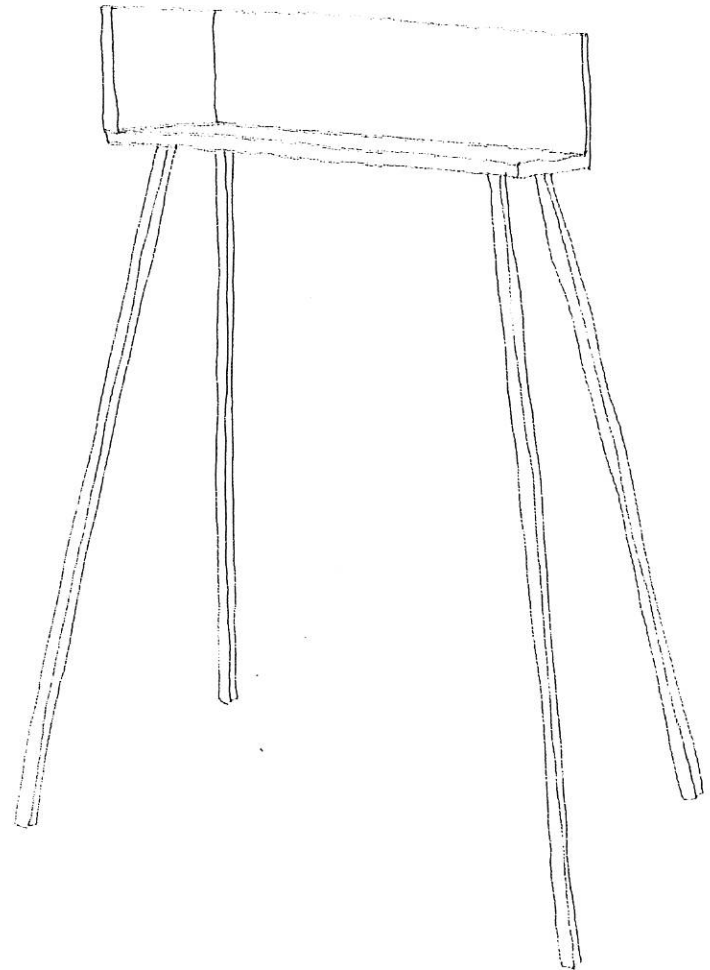
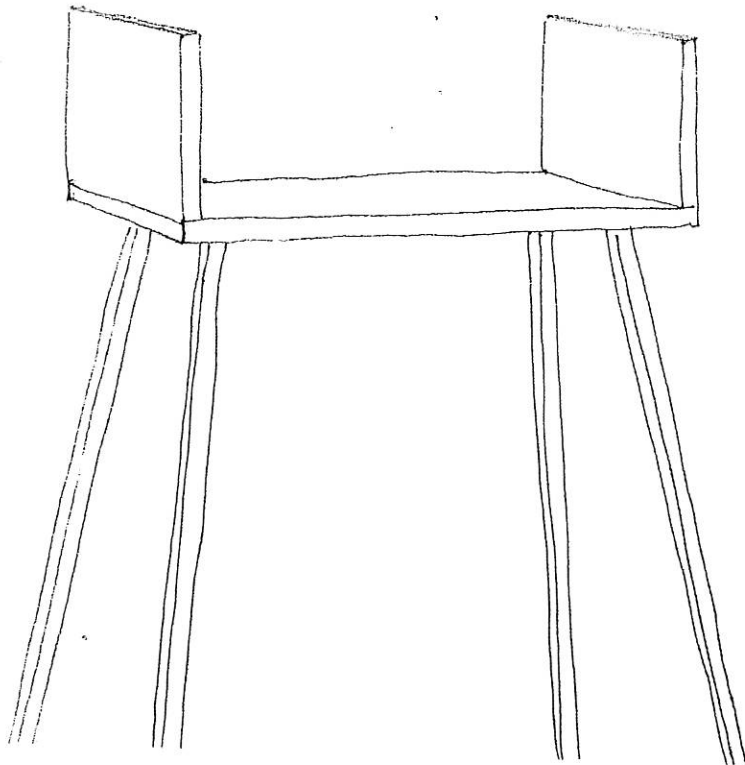
SOME MINUTES LATER, WE WERE UP AND CLIMBING THE HILL TO FIND ANOTHER PLACE.

- SINCE THE FALL OF COMMUNISM, A GREAT MANY PEOPLE HAVE BEEN KILLED TRYING TO PROTECT THEIR PRIVATE PROPERTY OR CLAIM NEW LAND. THE REASON FOR THE MURDERS HAS OFTEN BEEN THE ILLEGAL APPROPRIATION OF LAND BY THOSE MOVING TO THE INTERIOR. PART OF THE POPULATION HAS BEEN DISPLACED FROM THE NORTH AND SOUTH OF THE COUNTRY TO THE CENTRE AND IN TAKING OTHERS' LAND THEY HAVE BUILT THEIR OWN CITY".

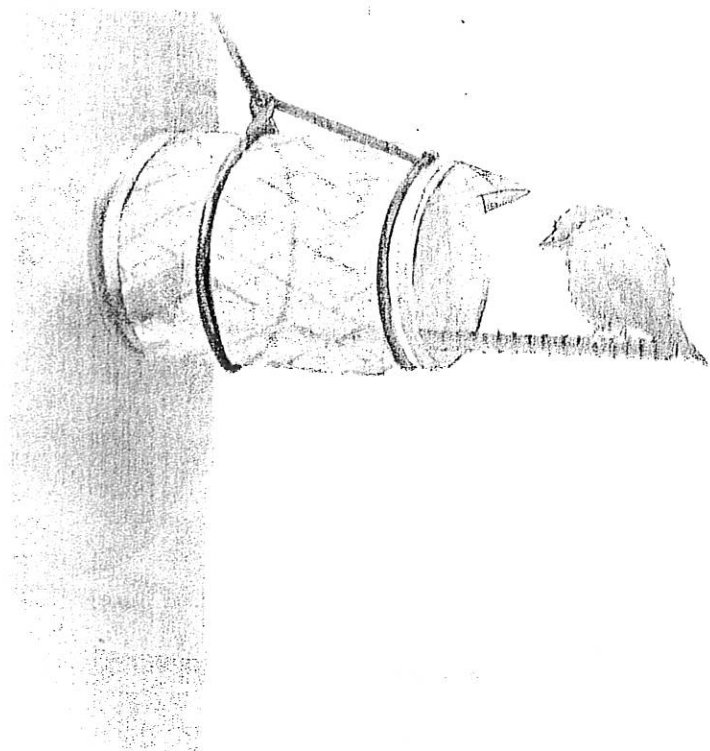
ARMANDO LULAJ

ARMANDO LULAJ

LUPO&BURTSCHER



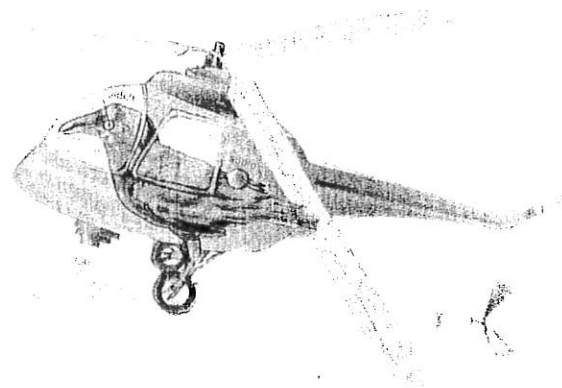
ELENA NEMKOVA



В Венеции раздали "Золотых львов" за лучшие архитектурные павильоны.  
The "Golden Lions" to the best architecture pavilions were awarded in Venice.

November 2007  
Newsru.com

CRONACHE DI UN GALLERISTA  
GALLERIST'S TALES



Российские спецслужбы получат на вооружение вертолет-разведчик "Ворон" весом 32 кг.  
Russian intelligence will be armed with an investigative helicopter called "The Crow" which weighs only 32 kg.

June 2005  
Newsru.com



## Islands and Shadows over the Airwaves

Orfeo TV is the firstborn of many street televisions.  
Orfeo is a terrestrial micro-broadcaster.  
Orfeo covers an area of some hundred meters.  
Orfeo's transmission power is 0,05 Watt.  
Orfeo does not generate electromagnetic pollution.  
Orfeo was set up with less than 1000 Euro.  
Orfeo originated from the voluntary and self-financed desire for (positive) expression.  
Orfeo is aware of being prosecutable by law.  
Orfeo knows to be able to rely on article 21 of the Constitution.  
Orfeo proposes a viral model for communication.  
Orfeo offers to be a window into a monopoly conglomeration.  
Orfeo transmits in Bologna on channel 51, in a shadow cone of Mtv's signal.  
Orfeo does not disturb Mtv or other channels at all.  
Orfeo knows that there are thousands, tens of thousands shadow cones.  
Orfeo imagines a broadcaster for each shadow cone.  
Orfeo imagines Telestreet, a network of street televisions.  
Today Telestreet is a website with the address .  
Telestreet creates support, offers information, brings people together.  
Telestreet has opened up to the global circuit of polymedia independent productions.  
Telestreet could be the technical, poetic and informative platform for the street televisions.  
Telestreet could be a place for the coordination and exchange of all street televisions.  
Telestreet could work as a global, interconnected and interactive editorial staff.  
If all that could be will be, Telestreet will integrate micro-broadcasters and broadband net.  
Telestreet will integrate the broadband with satellite.



21/06/2002 Orfeo TV's first words

Today Orfeo was born  
The first street television.

It was born aware of the right to reclaim an inalienable blessing  
guaranteed by article 21 of our Constitution.

Current legislation does not allow free television channels to exist  
unless they have been granted a government concession.

Something similar took place in the 70s when  
independent radio and television stations started terrestrial  
broadcasting even though the government monopoly had banned it.

As we know, that battle was won.  
Today, like yesterday we are willing to face up  
to the responsibility of a new struggle over  
the freedom and democracy of our communication means.

We will win it if we stick together.  
And the air will be easier to breathe for everyone.

orfeo

## ANTENNE/ANTENNAS

### ONE, TWO, THREE, MANY... STREET TELEVISIONS

street-tv/housing estate -tv/ neighbourhood -tv/  
condo -tv/micro -tv/personal -tv???

The televisual ocean we swim  
in seriously smells of monoculture  
A single type of fish has taken over the waters  
of the info-sphere  
Biodiversity has been wiped off  
The banana fish is eating all the others

### CALL FOR ACTION

To all free and strong fish which still love swimming  
Empty your hearts of all sorrow  
Let your imagination and creativity find their power again  
Let friendship and risk lead us into the open again.  
Where danger is/ grows the saving power also

### IT IS HIGH TIME WE CAME OUT OF THE FISH TANK

Let's go down the street, let's call our friends, our life  
companions, all those still alive, who have a mind and voice,  
let's buy an aerial, a modulator and a tv transmitter, let's find a  
room, a garage, a shed, let's gather our Sunday  
video cameras, a VHS from home, a tv set,  
some lamps for a bit of light.  
We can start now...



ORFEO TV-TELESTREET

## CULTURAL LABORERS

MODEL FOR FACTORIES & FOUNDATIONS, POSTER, GUIDED TOUR, 2005.

THE PROJECT HAS DEVELOPED FROM AN INVESTIGATION ON CONNECTIONS  
BETWEEN A FOUNDATION AND A TEXTILE FACTORY OF THE SAME NAME, GIVEN  
BY THE FOUNDER OF BOTH ENTITIES, ANTONIO RATTI. STARTING FROM SOME  
THOUGHTS ON THE RELATIONSHIP BETWEEN WORK AND ARTWORK, I HAVE TRIED  
TO UNDERLINE THE MEANING OF CULTURAL PRODUCTION AS IT IS REQUIRED  
AND PROVIDED "OFF DUTY", IN BOTH INSTITUTIONS. THE AIM OF THIS MODEL IS  
TO CONNECT PEOPLE THAT ARE AT THE BASE OF RATTI SPA?WORKERS?AND  
ARTISTS INVITED BY THE FOUNDATION FOR THE ANNUAL EXHIBITION. THE  
PROJECT'S PROPOSAL WAS TO ORGANISE A GUIDED TOUR OF THE EXHIBITION  
FOR ALL THE WORKERS THAT WANT TO JOIN THE INITIATIVE. THE VISIT HAD  
TO TAKE PLACE DURING WORKING HOURS AND NEEDED TO GUARANTEE THE  
SAME SALARY. IT COULD THEN BECOME A MODEL FOR EVERY BRAND FACTORY  
PROMOTING CONTEMPORARY ART. THE ENCOUNTER AND DISCUSSION WITH RATTI  
SPA'S CHIEF MANAGEMENT REVEALED CONFLICTING AND DELICATE  
RELATIONS, AS WELL AS AN ECONOMICAL CRISIS IN THE ENTIRE TEXTILE  
LINE OF THE COMPANY'S INDUSTRIAL ACTIVITIES. AFTER THIS NEGATIVE  
NEGOTIATION, I DECIDED TO GIVE ANYWAY THE WORKERS A SPECIAL GUIDED  
TOUR TO THE EXHIBITION.

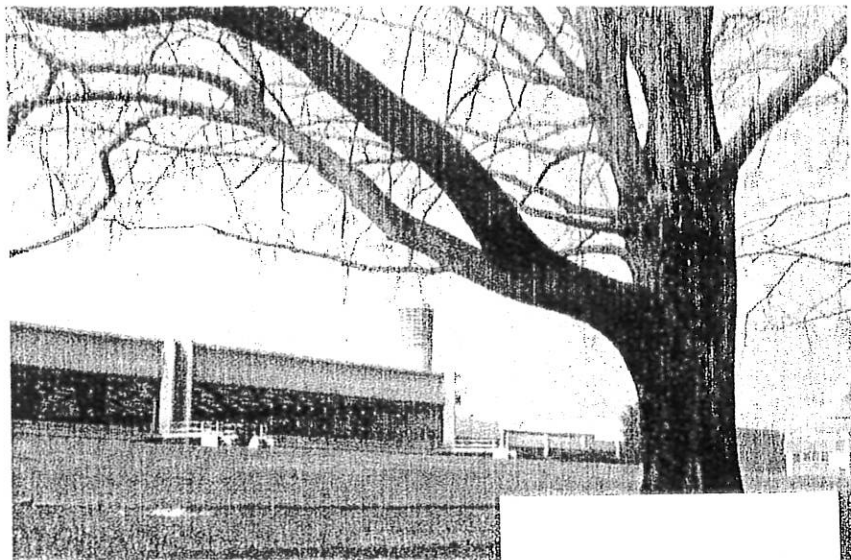
### NEGATIVE FLEXIBILITY

COLOR SLIDES AND SOUND, 6'40, 2006

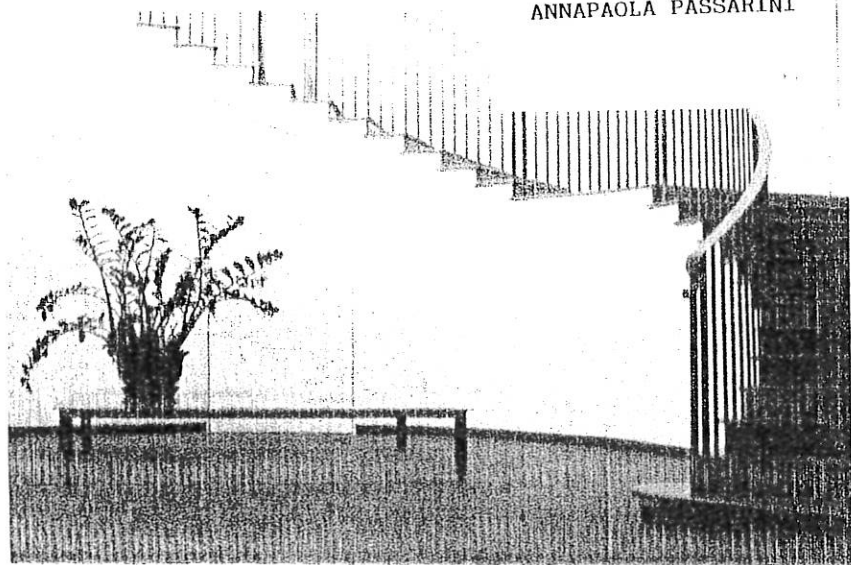
A PROJECT CONCEIVED AS NARRATION (WITH IMAGES AND SOUNDS) ABOUT THE  
WORKERS OF RATTI SPA AND THEIR EVERYDAY OEUVRE, DEVELOPED AS A  
SURVEY ON TODAY'S WORKING CONDITION.

### WHAT IS THIS NEGATIVE FLEXIBILITY?

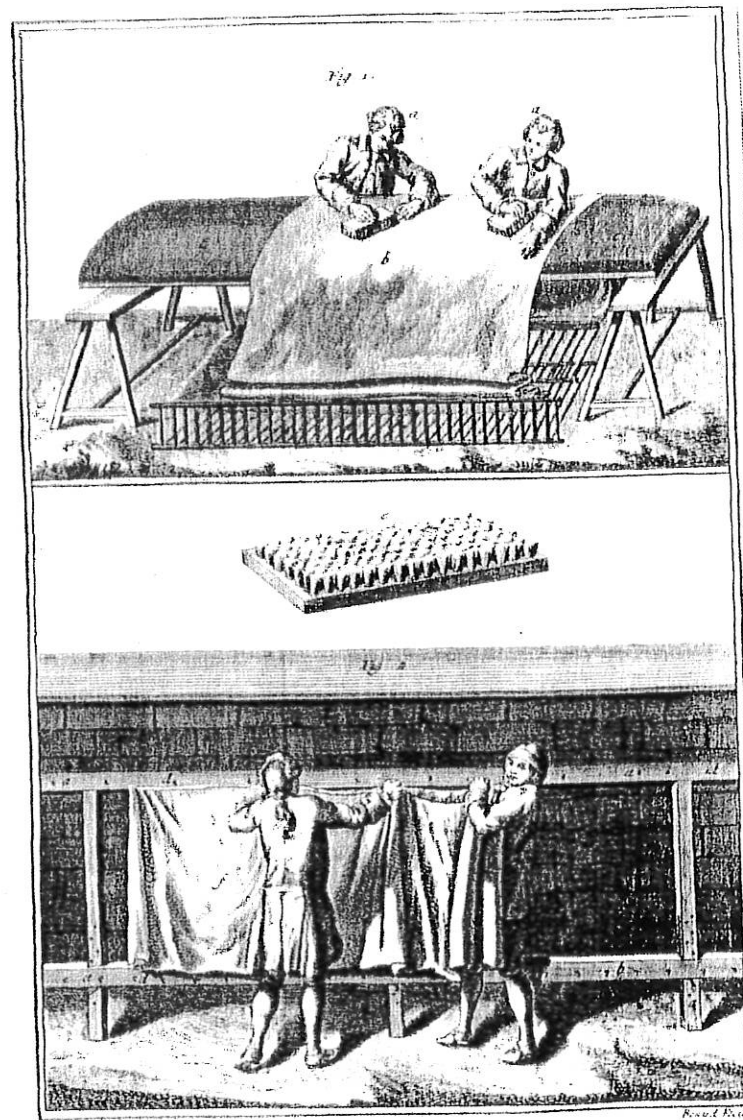
IT'S A NEW TERM THAT HAS COME INTO USE WITH THE REGULATION OF PAID  
WORK HOURS: IT REFERS TO A MINOR AMOUNT OF WORK TIME CAUSED BY A  
PERIOD OF DECREASED PRODUCTION FOR THE COMPANY.  
THIS TERM INDICATES A GENERALIZED CONDITION OF THE CONTEMPORARY  
WORKER, AND THE CRISES OF THE INDUSTRY SECTOR IN A GLOBALISED  
ECONOMY. THIS KIND OF FLEXIBILITY GENERATES SOCIAL UNCERTAINTIES  
AND THE COMPANY MUST COPE WITH DOWNSIZING AND WITH THE LAWS OF THE  
STOCK MARKET. AS THE ETYMOLOGY OF THE WORD INDICATES, FLEXIBILITY  
MEANS TO BEND AND STRETCH, BUT NOT TO BREAK. THIS WAY A CERTAIN DI-  
GIGNITY AND ELEGANCE IS MAINTAINED. THE IMAGES, DEPRIVED OF THE SU-  
BJECT OF THE INVESTIGATION?THE WORKERS?THUS SHOW A SORT OF DECADEN-  
CE AND STATIC BEAUTY, AN ARCHITECTURAL ORDER EXTENDED TO THE LAND-  
SCAPE THAT BECOMES A METAPHOR FOR PRIDE. THE SOUNDS MAINTAIN A  
SENSE OF PRESENCE OF THE INVISIBLE ACTIVITY, BUT THE RHYTHM IS LOST  
AND IT IS NOT AS STRONG AS IT SHOULD BE. WHAT WE SEE IS THE CONTRADI-  
TION THAT IS AT THE BASE OF THE CHANGES IN THE WORK ENVIRONMENT:  
A TENDENCY TOWARDS HIGHER QUALITY AND LESS RIGHTS FOR WORKERS, A  
RESISTANCE TO A ROUTINE THAT DOESN'T LEAD TO REVOLUTION. A LIBERTY  
WHO'S PRICE IS UNCERTAINTY.



ANNAPAOLA PASSARINI



FLESSIBILITA' NEGATIVA



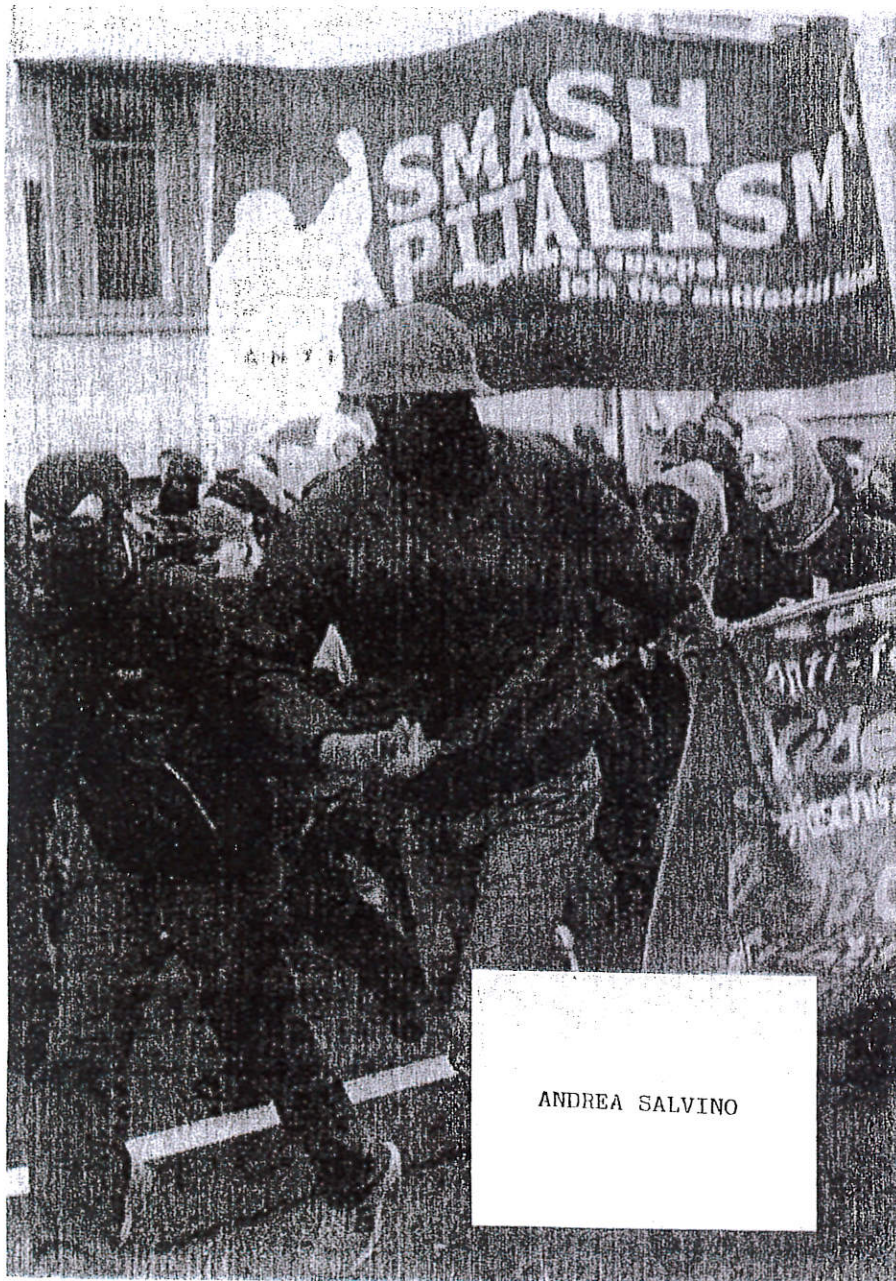
*Teinture des Gobelins, service du couchage et de la toilette.*

PAOLO PENNUTI

PZIZZ EACH HEAL-BREATH REQUIRES ONLY LETTING  
MUSCLES GO WITHOUT ANY EFFORT... YOUR BODY KNOWS  
EXACTLY WHAT TO DO THE DEEPER PART OF YOU KNOWS  
WHAT TO DO PETE TOSSE EXCUSE ME LET ME GET SOME  
WATER GET SOME WATER - I'LL BE RIGHT BACK I DON'T  
KNOW WHAT'S MORE STRESSFUL: ANSWERING PHONECALLS,  
DOING COMPUTER WORK AND PAPERWORK OR ACTUALLY  
BEING OUT IN THE FIELD PETE I LOOK FOR ANY LITTLE  
THING PZIZZ IF YOU'VE KEPT YOURSELF AWAKE IN THE  
PAST WITH TOO MUCH NOISE OR UNPLEASANT THOUGHT  
MOVIES, ALL YOU HAVE TO DO IS TURN THE BRIGHTNESS  
DOWN PETE AND IT'S DARK REALLY DARK WHEN YOU  
HAVE FEAR YOU JUST DO AMAZING THINGS AND NO  
MATTER HOW OLD YOU ARE IF YOU HAVE THAT ADRENA-  
LINE RUNNING PZIZZ NO NEED TO GRASP NO NEED TO  
FOCUS, IS LIKE A CLOUD, JUST LET THEM GO PETE  
UNLESS THINGS CHANGE I WILL NO LONGER BE IN  
ELITE CLUB YOU KNOW BECAUSE I WORKED HARD TO  
RAISE MY STANDARD OF LIVING PZIZZ JUST CONTINUE  
THE EASY PROCESS USE THE TIME OF SLEEP TO REPAIR  
WHATEVER NEEDS REPAIRING, ELIMINATE WHATEVER  
NEEDS ELIMINATING, AND ABOVE ALL, FEEL FEELINGS  
OF WELL BE AND EASE PETE THE MANY DAYS WE WERE  
IN THERE HOW MANY PEOPLE DO WE SEE? NOT TOO MANY  
IT WAS AN EXCITING TRIP I LOVED IT YOU KNOW?

PZIZZ DEEP PEACE OF THE RUNNING WAVES TO YOU  
DEEP PEACE OF THE FLOWING AIR TO YOU DEEP  
PEACE OF THE SMILING STARS TO YOU DEEP PEACE  
OF THE QUIET EARTH TO YOU

PETE YOU KNOW? PEOPLE JUST DIE SO EASY PZIZZ AND WHILE  
YOU SLEEP, YOUR UNCONSCIOUS MIND WILL DREAM FOR YOU,  
AND WHILE YOU DREAM WONDERFUL DREAMS, INTERESTING  
DREAMS, OCCASIONALLY STRANGE DREAMS PETE "HEY COME  
OVER HERE! COME IN MY AREA" IF I CAN DO GOOD HERE WITH  
ALL THE PAPERWORK THAT I AM DOING HERE AND ALL THE  
PHOTOGRAPHS THAT I AM TAKING AND PUTTING TOGETHER  
AND GETTING RESULTS I FIGURED "HOW LONG IS THIS GONNA  
LAST?" BECAUSE I HAVE NOT MADE A DENT PZIZZ SOME  
PEOPLE COUNT SHEEP, OTHERS BECOME ABSORBED IN  
PLEASING AND GENTLE SOUND IN YOUR MIND PETE "YOU  
GONNA BE CAREFUL AT THE THINGS THAT YOU SEE RUNNING  
ACROSS YOU, YOU GO "WHAT?" I GO "THIS IS ME" "LOOK THIS IS  
ME" AND SHE POINTED AT THE PICTURE GOOD PICTURES ARE  
VERY IMPORTANT IF I TAKE BAD PICTURES I DON'T SHOW THE  
DAMAGE PZIZZ LET DREAMING BE ENJOYABLE PETE ROOF COM-  
pletely GONE CEILING TOTAL COLLAPSED, DAYLIGHT CAN BE  
SEEN FROM INSIDE PZIZZ NOW SLEEP DEEPLY WITHOUT PAUSE  
UNTIL BECOMES THE RIGHT TIME TO AWAKEN IF THERE IS A  
REAL NEED TO AWAKEN? PETE BUT IT WAS FUNNY THAT THEY  
COULD HEAR ME OUTSIDE YOU KNOW? PETE TO ME THESE  
PICTURES, PAIN, IS JUST LIKE SELF-EXPLANATORY AND IT  
MAKES ME MAD TO SEE THAT SOME, SOME GUYS REFUSE TO GO  
INSIDE PZIZZ EACH DAY FIND YOURSELF FEELING MORE AT  
EASE AS YOU DO WHAT YOU NEED TO DO, OR WANT TO DO, OR  
WOULD LIKE TO DO PETE WE'RE GETTING READY TO LEAVE  
TURN AROUND, THE GIRL HUGS ME IT'S JUST THE DIFFERENT  
EXPERIENCES THAT I HAVE

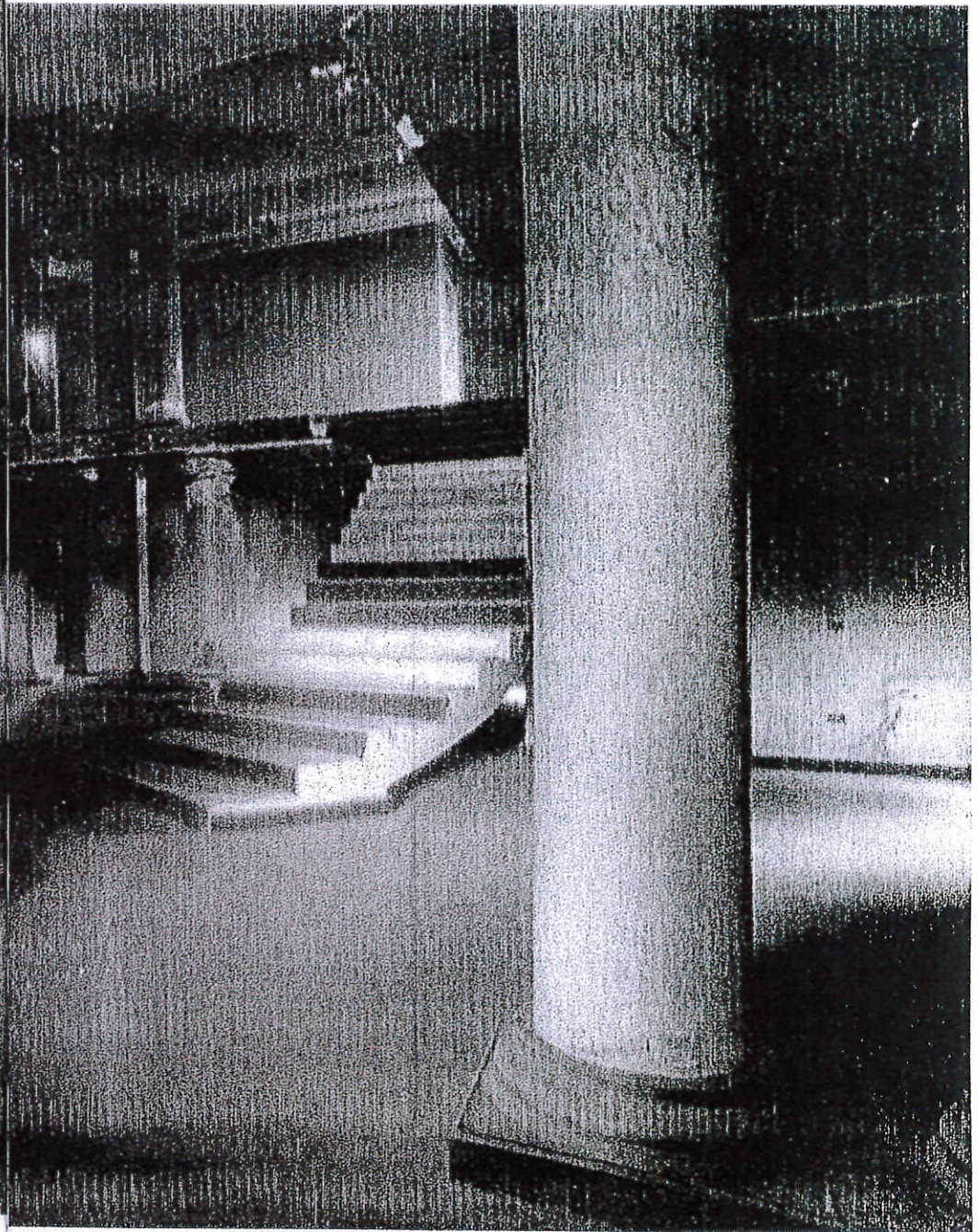


ARTIST: LORENZO SCOTTO DI LUZIO  
TITLE: "SOGLI E CONFLITTI"  
TECNICA: CARTONCINO, FOTOCOPIA A  
COLORI, SCOTCH BIADESIVO  
ANNO: 2003



MARIO SPADA

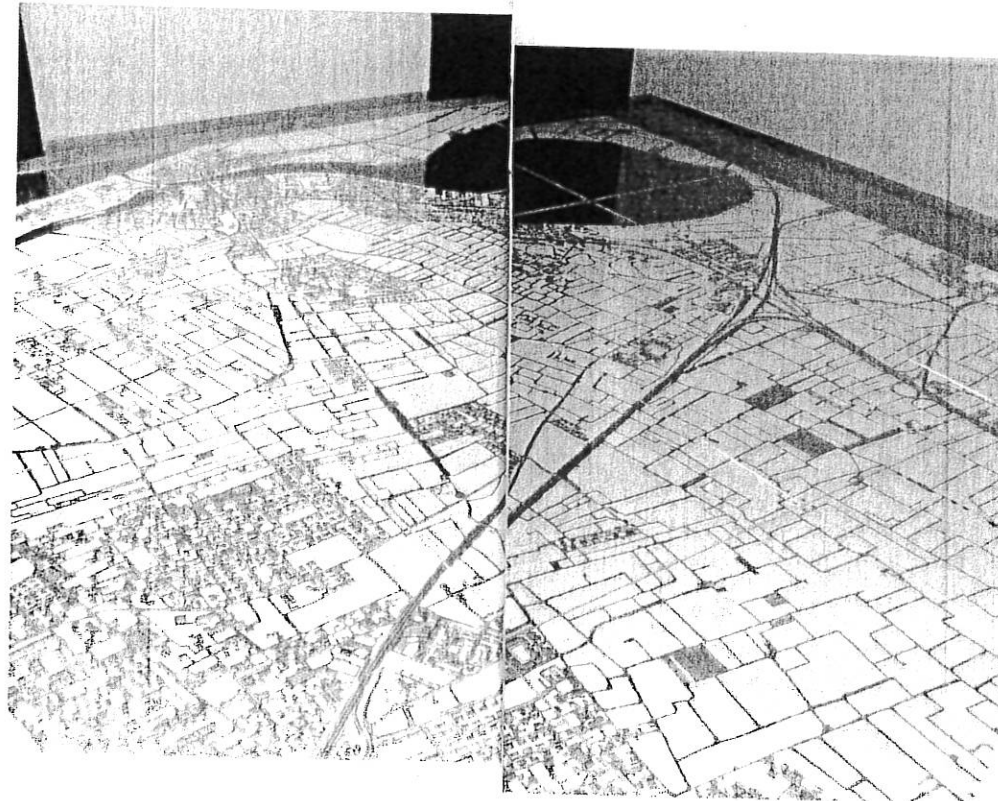
LORENZO SCOTTO di LUZIO



l'opera consiste in una pavimentazione che si estende ad occupare completamente lo spazio, in modo che il visitatore si trovi costretto a camminarci sopra, osservando dal punto di vista privilegiato del satellite la cartina topografica, sulla quale l'artista è intervenuto con delle cancellazioni, eliminando, con il gesto pittorico, tutti i residui della vecchia società basata su un'economia rurale per lasciare in evidenza le costruzioni sorte dallo sviluppo della periferia.

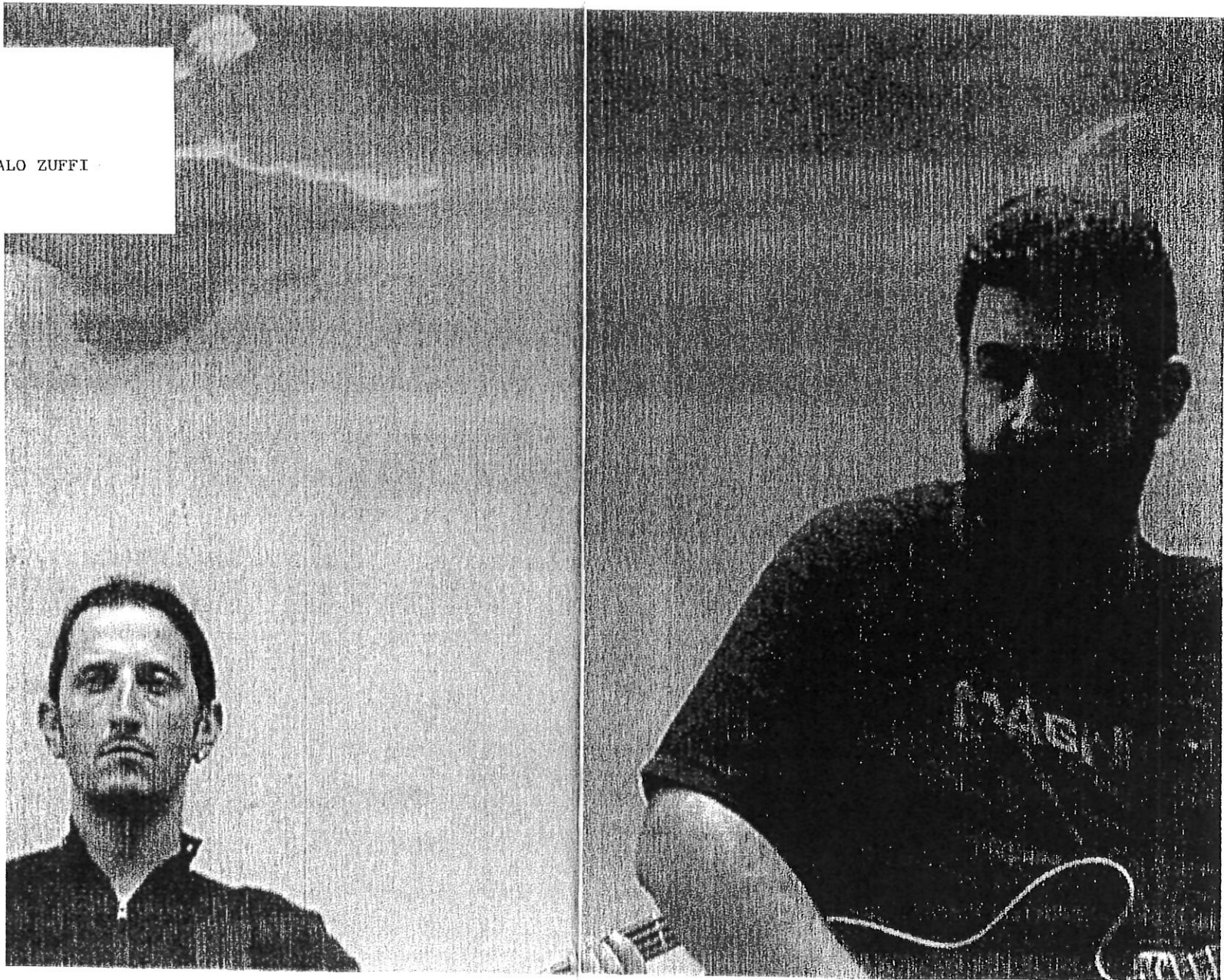
EUGENIO TIBALDI

GEOGRAFIE ECONOMICHE 02  
2006  
wood, plexiglass, satellitar image, painting  
courtesy  
Umberto Di Marino art gallery





ITALO ZUFFI



ANDREA SALVINO

VOCE FUORI CAMPO: IN UN BAR DI ROMA, LA SERA PRIMA DELLA LORO PARTENZA, PARLAVAMO CON ANNA COLIN E ELENA SOROKINA DELLA MOSTRA CHE AVREBBERO REALIZZATO A GUARENE. AVEVANO INCONTRATO VARI ARTISTI A ROMA, TRA LORO ANDREA SALVINO. RACCONTAMMO LORO DELLE SUE COLLEZIONI: POSTER CINEMATOGRAFICI, MANIFESTI POLITICI E FILM. DA QUEL MOMENTO HA INIZIO UNA CONVERSAZIONE A CINQUE, IL CUI RISULTATO FINALE E' IL LAVORO IN MOSTRA.

ANDREA SALVINO: HO LAVORATO PER ASSOCIAZIONE DI IDEE, SCEGLIENDO TRA I MIEI MANIFESTI POLITICI E QUELLI CINEMATOGRAFICI E INSERENDO UNA TERZA INCOGNITA, UN MIO DISEGNO CHE E' IL TRAIT D'UNION E ALLO STESSO TEMPO CREA UN CORTO CIRCUITO TRA IL DISCORSO POLITICO E QUELLO CINEMATOGRAFICO. L'OPERA FINALE E' UN MONTAGGIO DI CINQUE IMMAGINI CHE INSIEME COSTRUISCONO UNA NARRAZIONE. I POSTER E I MANIFESTI IN QUESTA OPERAZIONE SONO TRATTATI COME OPERE D'ARTE, E IL DISEGNO RENDE LORO UN VALORE QUASI ARTISTICO. TUTTI E CINQUE INSIEME COMUNICANO UN MESSAGGIO BEN PRECISO. IN QUALCHE MODO SONO COSE - TRA MOLTE VIRGOLETTE - QUASI AUTOBIOGRAFICHE. CI SONO LE MIE PASSIONI, L'INTERESSE PER GLI ANNI SETTANTA CHE NASCE PER ME CON L' AVER INIZIATO A FARE POLITICA NEL MOMENTO IN CUI INIZIA LA REPRESSIONE DEI MOVIMENTI DELLA SINISTRA EXTRAPARLAMENTARE, QUINDI I PRIMI ANNI OTTANTA. LA MIA COLLEZIONE DI POSTER DI FILM INVECE E' UN GIOCO, MA UN GIOCO IN FONDO SERIO. NASCE PROBABILMENTE DAL FATTO CHE COME ARTISTA SONO LEGATO ALL'IMMAGINE: IMMAGINE FILMICA, IMMAGINE IN MOVIMENTO, IMMAGINE TRADOTTA IN PITTURA E DISEGNO, FRAME.

IL PRIMO ELEMENTO CHE HO SCELTO PER IL LAVORO DI GUARENE E' UN MANIFESTO POLITICO DI AUTONOMIA OPERAIA, CHE HO CONSERVATO DAI TEMPI IN CUI, ADOLESCENTE, FACEVO POLITICA. LA PARTICOLARITA' DI QUESTO MANIFESTO, CHE E' DEI PRIMI ANNI OTTANTA, E' NEL FATTO CHE LA SUA IMPOSTAZIONE GRAFICA, LA SCELTA DELL'IMMAGINE, LA COMPOSIZIONE DEL TESTO, TIPICA PROPRIO DEI MANIFESTI DI AUTONOMIA OPERAIA, VENNE POI RIPRESA DALLA DESTRA. A MIO AVVISO QUESTI MANIFESTI TRASMETTEVANO UNA EROICITA', UNA DIMENSIONE ROMANTICA NEL COMUNICARE IL CONTENUTO POLITICO.

LA SECONDA IMMAGINE E' IL DISEGNO, TRATTO DA UNO STILL DI ALBA TRAGICA, UN FILM DI MARCEL CARNE: E' L'ULTIMA SCENA, QUELLA IN CUI IL PERSONAGGIO INTERPRETATO DA JEAN GABIN E' ASSERRAGLIATO IN UNA STANZA CIRCONDATA DALLA POLIZIA CHE GLI SPARA DALL'ESTERNO. VERRA' UCCISO.

AL DISEGNO SEGUE UN POSTER DI UN FILM CON ANNIE GIRARDOT, E CHE DI NUOVO HA UN CONTENUTO SOCIALE. IL TITOLO IN ITALIANO ERA FORSE MORIRE D'AMORE, SUL POSTER IL VISO DI LEI SI STAGLIA SU UNO SFONDO ROSSO SU CUI E' APPOGGIATA UNA FALCE E UN MARTELLO FATTO DI FIORI... IL FILM E' AMBIENTATO NEL SESSANTOTTO, LEI INSEGNA IN UNA SCUOLA, NASCE UN AMORE CON UN GIOVANE STUDENTE DI CUI LA FAMIGLIA NON VUOLE SAPERE.

DOPO DI QUESTO, PROCEDENDO PER CAPITOLI, C'E' UN ALTRO MANIFESTO POLITICO, CHE RECITA SARA' UNA RISATA CHE VI SEPPELLIRA'. E' FIRMATO DA SOCCORSO ROSSO, USA UN'IMMAGINE FAMOSA DI UN ANARCHICO ARRESTATO A PARIGI. SOCCORSO ROSSO ERA UNA ASSOCIAZIONE DI LEGALI CHE NEGLI ANNI SETTANTA DIFENDEVA I MILITANTI DI SINISTRA.

CHIUDE UN POSTER DI UN FILM CHE NON HA UNA RELAZIONE SPECIFICA CON GLI ALTRI, MA HA LA FUNZIONE DI SPIAZZARE. QUANDO SEGUO UNA NARRAZIONE PRECISA MI INTERESSA CREARE UN CORTO CIRCUITO, UN RIBALTAMENTO DI PIANO.

(ESTRATTO DA UNA INTERVISTA CON ANDREA SALVINO A CURA DI CECILIA CANZIANI E ADRIENNE DRAKE, MAGGIO 2007)

ANDREA SALVINO

VOICE OFF-SCREEN: IN A CAFE' IN ROME, THE EVENING BEFORE THEIR DEPARTURE, WE WERE TALKING WITH ANNA COLIN AND ELENA SOROKINA ABOUT THE EXHIBITION THAT THEY WERE TO CURATE IN GUARENE. THEY HAD MET VARIOUS ARTISTS IN ROME, ANDREA SALVINO AMONG THEM. WE TOLD ANNA AND ELENA ABOUT HIS COLLECTIONS OF POLITICAL POSTERS, FILM POSTERS, AND FILMS. FROM THAT MOMENT A FIVE-PERSON DISCUSSION BEGAN, THE FINAL RESULT OF WHICH IS THE WORK ON DISPLAY.

ANDREA SALVINO: I WORKED BY ASSOCIATION OF IDEAS, CHOOSING FROM MY POLITICAL AND FILM POSTERS AND INSERTING A THIRD UNKNOWN, A DRAWING OF MINE (REALISED FOR THE SHOW) THAT IS THE TRAIT D'UNION AND WHICH SIMULTANEOUSLY CREATES A SHORT-CIRCUIT BETWEEN THE POLITICAL AND CINEMATOGRAPHIC DISCOURSES. THE FINAL WORK IS A MONTAGE OF FIVE IMAGES THAT, TOGETHER, CONSTRUCT A NARRATIVE. IN THIS OPERATION, THE POLITICAL AND FILM POSTERS ARE TREATED LIKE WORKS OF ART, AND THE DRAWING PROVIDES THEM WITH AN ALMOST ARTISTIC VALUE. ALL FIVE IMAGES COMMUNICATE A VERY PRECISE MESSAGE. IN A WAY THEY ARE - IN A LOT OF QUOTATION MARKS - ALMOST AUTOBIOGRAPHICAL THINGS. THERE ARE MY PASSIONS, MY INTEREST IN THE 1970S THAT DEVELOPED THROUGH MY INVOLVEMENT IN POLITICS DURING THE PERIOD IN WHICH THE REPRESSION OF THE EXTRA-PARLIAMENTARY MOVEMENTS BEGAN. INSTEAD, MY COLLECTION OF FILM POSTERS IS A GAME, BUT A SERIOUS GAME, AFTER ALL. IT PROBABLY CAME ABOUT FROM THE FACT THAT, AS AN ARTIST, I AM TIED TO THE IMAGE: FILMIC IMAGES, IMAGES IN MOTION, IMAGES TRANSLATED INTO PAINTING AND DRAWING, FRAMES.

THE FIRST ELEMENT THAT I CHOSE FOR THE WORK IN GUARENE IS A POLITICAL POSTER BY AUTONOMIA OPERAIA -AN ITALIAN "EXTRA-PARLIAMENTARY LEFTIST MOVEMENT"- THAT I CONSERVED FROM THE TIMES IN WHICH I WAS INVOLVED IN POLITICAL ACTIVITY AS AN ADOLESCENT. THE PARTICULARITY OF THIS POSTER, FROM THE EARLY 1980S, LIES IN THE FACT THAT ITS GRAPHIC LAYOUT - THE CHOICE OF IMAGE, THE COMPOSITION OF THE TEXT - WHICH IS VERY TYPICAL OF THE AUTONOMIA OPERAIA POSTERS - WAS THEN USURPED BY THE RIGHT. IN MY OPINION, THESE POSTERS CONVEYED HEROISM, A ROMANTIC DIMENSION IN COMMUNICATING THE POLITICAL CONTENT.

THE SECOND IMAGE IS MY DRAWING, TAKEN FROM A STILL OF LE JOUR SE LEVE (DAYBREAK), A FILM BY MARCEL CARNE. IT'S THE LAST SCENE, THE ONE IN WHICH THE CHARACTER PLAYED BY JEAN GABIN IS BARRICADED IN A ROOM, SURROUNDED BY THE POLICE WHO SHOOT HIM FROM OUTSIDE. HE'LL BE KILLED.

FOLLOWING THE DRAWING IS A POSTER OF A FILM WITH ANNIE GIRARDOT, MOURIR D'AIMER (TO DIE OF LOVE), AND WHICH AGAIN HAS A SOCIAL CONTENT. ON THE POSTER, THE PROTAGONIST'S FACE IS SILHOUETTED ON A RED BACKGROUND ON WHICH LIES A HAMMER AND SICKLE MADE OF FLOWERS. THE FILM TAKES PLACE IN 1968, SHE'S A SCHOOLTEACHER WHO FALLS IN LOVE WITH A YOUNG STUDENT AND THE FAMILY DOESN'T WANT ANYTHING TO DO WITH IT.

AFTER THIS, PROCEEDING BY CHAPTERS, THERE'S ANOTHER POLITICAL POSTER, THAT SAYS E' UNA RISATA CHE VI SEPPELLIRA' (IT'S A LAUGH THAT WILL BURY YOU). IT'S SIGNED BY THE SOCCORSO ROSSO, AND USES A FAMOUS IMAGE OF AN ANARCHIST ARRESTED IN PARIS. SOCCORSO ROSSO WAS AN ASSOCIATION OF LAWYERS THAT DEFENDED LEFTIST MILITANTS IN THE 1970S.

A FILM POSTER THAT DOESN'T HAVE ANY SPECIFIC RELATION TO THE OTHERS, BUT HAS THE FUNCTION OF THROWING A CURVE BALL, CLOSES THE SERIES. WHEN I FOLLOW A PRECISE NARRATION I'M INTERESTED IN CREATING A SHORT-CIRCUIT, AN OVERTURNING OF THE CONTEXT.

(EXCERPT OF AN INTERVIEW WITH ANDREA SALVINO CONDUCTED BY CECILIA CANZIANI AND ADRIENNE DRAKE, MAY 2007)

## LAWS OF RELATIVITY

NOTES



ESSAY BY ANNA COLIN AND ELENA SOROKINA

LAWS OF RELATIVITY BRINGS TOGETHER WORKS THAT REFLECT ON THE TENSIONS BETWEEN THE LEGAL AND THE ILLEGAL IN ITALY AND ABROAD. THE PROJECT SHEDS LIGHT ON PRACTICES THAT QUERY HOW LAWS - BOTH CONSTITUTIONAL LAWS AND UNWRITTEN - FUNCTION, AS WELL AS HOW THEY ARE ESTABLISHED AND JUSTIFIED IN BOTH THE SHORT AND LONG-TERM. IN WORKS THAT REFER TO PARTICULAR CULTURAL, HISTORICAL, ECONOMICAL, POLITICAL AND GEOGRAPHICAL CONTEXTS, THE CONTRIBUTING ARTISTS PUT FORWARD THE RELATIVITY OF THE NOTIONS OF LEGALITY AND LEGITIMACY. WHETHER THEY HAVE BEEN SPECIFICALLY PRODUCED FOR THIS EXHIBITION, OR HAVE PREVIOUSLY EXISTED, THE WORKS AND PROJECTS PRESENTED - FROM FILM, VIDEO AND AUDIO RECORDING TO PHOTOGRAPHY, DRAWING AND ARCHIVAL SOLUTIONS - PROVIDE DIFFERENT TAKES AND STRATEGIES TO ADDRESS THIS ISSUE AND TO NAVIGATE THE SPACES IN BETWEEN THE LEGAL AND THE ILLEGAL.

SOME OF THE ARTISTS IN THE SHOW OPT FOR A JOURNALISTIC OR SOCIOLOGICAL APPROACH, SUCH AS *ELENA NEMKOVA*, WHO RECORDS A RUSSIAN ART DEALER AS HE RECOUNTS HIS INVOLVEMENT IN CROOKED BUSINESSES BEFORE HE BECAME A FULL-TIME GALLERIST. WITH A SIMILAR REPORTAGE POSTURE, *MARIO SPADA* HAS LOCATED AND PHOTOGRAPHED THE RUINS OF THE DELIRIOUS VILLAS OF IMPRISONED GANGSTERS, BURNT ACCORDING TO THEIR OWNERS' INSTRUCTIONS IN ORDER TO PREVENT ACCESS, AND *EUGENIO TIBALDI* HAS SPENT SEVEN YEARS CAREFULLY MAPPING THE ILLEGAL ARCHITECTURE OF NAPLES' SUBURBS THROUGH PRIMARY RESEARCH, MAINLY BY TALKING TO THE INHABITANTS OF THE STATUS-LESS BUILDING UNITS AND COMPLEXES. CONVERSELY, *PAOLO PENNUTI* APPROACHES HIS SUBJECT - BILOXI, MISSISSIPPI, ONLY FOUR MONTHS AFTER BEING HIT BY HURRICANE KATRINA - THROUGH DOCUMENTARY AND THE ACT OF MAPPING, WHICH HE THEN TAKES THE FREEDOM TO REINTERPRET.

DETACHMENT FROM THE SUBJECT UNDER SCRUTINY IS NOT THE EXHIBITION'S GENERAL RULE, SOME ARTISTS CONTRIBUTE ANECDOTES FROM THEIR OWN EXPERIENCE OR FROM COLLECTIVE EXPERIENCES THEY HAVE CHOSEN TO MAKE THEIRS. *GOLDIECHIARI* HAVE MADE VISIBLE CERTAIN DOCUMENTS RELATING TO THE PUBLIC PROSECUTORS' SEIZURES TO WHICH THEY HAVE BEEN SUBJECTED FOR MAKING A SOUND PIECE THAT MIXED THE ITALIAN NATIONAL ANTHEM WITH THE SOUNDS OF A TOILET FLUSHING. THROUGH THEIR WORK LEGAL SUPPORT, *ALTERAZIONI VIDEO* HAVE BROUGHT TO OUR ATTENTION ANOTHER LEGAL CASE: ONE RESULTING FROM THE MATERIAL DAMAGE CAUSED BY DEMONSTRATORS DURING THE G8 PROTESTS IN GENOVA IN 2004. ALSO CONTESTING A SEEMINGLY ARBITRARY GOVERNMENTAL DECISION - NAMELY THE EVICTION OF SANS-PAPIERS FROM A BUILDING IN ROME IN 2004 - *FORMAZERO* HAVE BEEN PROVIDING SUPPORT OF A STRUCTURAL AND DIPLOMATIC KIND TO THE EVICTED SQUATTERS. IN ALL THREE CASES, WHAT IS KNOWN AS LEGAL ACTION IS PRESENTED AS CONTESTABLE BY THE ARTISTS WHO DISPUTE ITS APPLICATIONS.

WHILE OPERATING ACCORDING TO SIMILAR INCENTIVES - I.E. WEIGHING THE JURIDICAL AGAINST THE HUMAN - COLLECTIVE INITIATIVES *ISOLA ART CENTER* AND *ORFEO TV-TELESTREET* GO ONE STEP FURTHER IN THEIR ATTEMPT TO BRING CITIZENS MORE RIGHTS THAN THEY ARE ACTUALLY GRANTED, OR THAN THEY THINK THEY HAVE. INSTITUTED IN MILAN IN 2002 BY CRITICS, CURATORS AND ARTISTS, *ISOLA ART CENTER* IS A PROJECT THAT HAS GATHERED NEIGHBOURS' ASSOCIATIONS TO JOIN FORCES AGAINST DEVELOPERS' SPECULATION, BY DEMANDING THE GROUP'S RIGHT TO BE INVOLVED IN ANY DECISIONS REGARDING THE DEMOLITION OF AN AREA OF THE TOWN THEY HAVE OCCUPIED FOR CULTURAL ACTIVITIES. FOLLOWING ON FROM THE 1970S TRADITION OF FREE RADIO IN ITALY, BOLOGNA-BASED *ORFEO TV-TELESTREET* EXERCISES THE BRECHTIAN CLAIM OVER MEDIA AS A TWO-WAY MEANS OF COMMUNICATION - ALSO A CONSTITUTIONAL RIGHT STATED IN ARTICLE 21 OF THE ITALIAN CONSTITUTION. FOR LAWS OF RELATIVITY, *ISOLA ART CENTER* AND *ORFEO TV-TELESTREET* PRESENT WORKS THAT EPITOMISE THEIR APPROACH TO ARTISTIC ACTION: ONE BASED ON ETHICAL KNOW-HOW.

FAVOURING CRITIQUE OVER ACTION, *CLAIRE FONTAINE* BRINGS LIGHT, LITERALLY, TO AN EXCESS OF POWER. ON 22 MARCH 2006, THE MAYOR OF MILAN ORDERS THE SUBSTITUTION OF THE PLAQUE COMMEMORATING GIUSEPPE PINELLI'S DEATH AND READING "KILLED INNOCENT", FOR A NEW ONE SAYING "DIED ACCIDENTALLY". AS A DIRECT RESPONSE TO IT, *CLAIRE FONTAINE* HAS RESTORED THE ORIGINAL TERMINOLOGY WHICH SHE HAS RENDERED IN WHITE NEON. IN *FLESSIBILITA' NEGATIVA* (2006), *ANNA PAOLA PASSARINI* ALSO APPROACHES QUESTIONABLE DECISIONS AND RULES, MORE SPECIFICALLY IN THE FIELD OF EMPLOYMENT LAW. THE ARTIST EXAMINES THE PRECARIOUSNESS OF THE CURRENT WORKING CONDITIONS AS OBSERVED IN EUROPEAN INDUSTRIES INCREASINGLY THREATENED BY OUTSOURCING.

AND ALONGSIDE THE ABOVE MENTIONED STRATEGIES, OTHER ARTISTS PRIVILEGE LESS TANGIBLE MODES OF ADDRESS. ANA MARIA BRESCIANI'S TRANSPARENT DRAWINGS ALLUDING TO SURVEILLANCE USE A METAPHORICAL APPROACH, WHILE ANDREA SALVINO PRESENTS A COLLECTION OF ICONS OF PROTEST AND POWER FROM POLITICAL AND CINEMATOGRAPHIC SOURCES. AS FOR ARMANDO LULAJ, HIS CHOICE OF IMAGERY IS AN OBLIQUE WAY OF REPRESENTING THE POROUS NOTIONS OF ILLEGAL AND LEGAL IN A POST-COMMUNIST STATE LIKE ALBANIA.

IRONY IS ANOTHER STRATEGY FOUND IN LAWS OF RELATIVITY, AS IN PAOLO CHIASERA'S MYTH, THE YOUNG DICTATORS' VILLAGE, WHERE ASPIRANT BUT IDLE "FAMOUS DICTATORS", FROM IDI AMIN TO MAO, COHABIT. SARCASM TOO IS USED BY LORENZO SCOTTO DI LUZIO IN DREAMS AND CONFLICTS (2003), A FAKE PASS TO THE VENICE BIENNALE, AND BY ITALO ZUFFI IN HIS FILM DOCUMENTING A PERFORMANCE IN WHICH THE SINGER OF A BAND SHOUTS THE RANKING OF ITALIAN ARTISTS TAKEN FROM A POLL ORGANISED BY FLASH ART IN 2006.

UNSURPRISINGLY, THE ART WORLD, LIKE ANY OTHER REALITY, IS PRESENT AS A TOPIC IN THIS EXHIBITION. IF LORENZO SCOTTO DI LUZIO AND ITALO ZUFFI CONTEST THE ART WORLD'S LEGITIMACIES, CLAIRE FONTAINE - WITH PASSE-PARTOUT - A BURGLAR KIT TO FACILITATE BREAKING INTO ALL TYPES OF BUILDINGS AND VEHICLES - QUOTES THE "EXCEPTIONAL" LEGISLATION OF WHICH THE ART GALLERY HAS OFTEN BEEN THE RECIPIENT. FROM A MORE ASKEW VIEWPOINT, GOLDIECHIARI'S DOCUMENTATION PIECE EQUALLY ILLUSTRATES THE LIMITS OF THE ART WORLD'S STATUS.

LAWS OF RELATIVITY IS DESIGNED BY LUPO&BURTSCHER, ALSO RESPONSIBLE FOR THE DESIGN OF THE ARCHIVE COMPILED BY THE CURATORS TOGETHER WITH JIMENA ACOSTA ROMERO DURING THEIR RESEARCH THROUGHOUT ITALY THIS SPRING. COMPOSED OF AUDIO-VISUAL AND PRINTED MATERIAL INCLUDING EXHIBITION CATALOGUES AND ARTISTS' BOOKS, THE ARCHIVE'S CONTENT REFLECTS UPON THE ISSUES DEALT WITH IN BOTH EXHIBITIONS, WHILE OPENING THEM UP TO WIDER POSSIBILITIES. (1)

FOOTNOTE

(1) THE OTHER EXHIBITION, INSCRIPTIONS, IS CURATED BY JIMENA ACOSTA ROMERO AND PRESENTED SIMULTANEOUSLY AT PALAZZO RE REBAUDENGO, GUARENE D'ALBA IN THE CONTEXT OF RESIDENZA PER GIOVANI CURATORI.

LISTA DELLE OPERE/  
LIST OF WORKS

ALTERAZIONI VIDEO  
LEGAL SUPPORT FUND RAISING, 2004  
8 VIDEO ON MONITORS, PRINT ON PAPER / 8 VIDEO SU  
MONITOR, STAMPA SU CARTA  
DIMENSIONI VARIABILI  
VARIABLE DIMENSIONS  
COURTESY GLI ARTISTI

ANA MARIA BRESCIANI  
KNEB 30, 2007  
PENNARELLO SU VETRO E FOTOGRAFIE IN BIANCO E NERO  
MARKER ON GLASS/PHOTOGRAPHY ON PAPER B/W  
COURTESY L'ARTISTA

PAOLO CHIASERA  
YOUNG DICTATORS' VILLAGE TRAILER, 2004  
VIDEO, 1'  
COURTESY GALLERIA MASSIMO MININI, BRESCIA  
E FRANCESCA MININI, MILANO

PAOLO CHIASERA  
YOUNG DICTATORS' VILLAGE, 2004  
TECNICA MISTA SU CARTA  
MIXED MEDIA ON PAPER /  
44 X 32 CM EACH  
COURTESY GALLERIA MASSIMO MININI, BRESCIA  
E FRANCESCA MININI, MILANO

CLAIRE FONTAINE  
UCCISO INNOCENTE / KILLED INNOCENT, 2006  
PLACCA BIANCA, NEON BIANCO, CAVI E TRASFORMATORI  
WHITE PLAQUE, WHITE NEON, CABLES AND TRANSFORMERS  
140 X 115 CM  
COURTESY L'ARTISTA E GALLERIA T293, NAPOLI

CLAIRE FONTAINE  
PASSE-PARTOUT, (NAPOLI), 2006  
LAME DI SEGA, RAGGI DI BICICLETTA, MINI-MAG LITE,  
PORTACHIAVI E CAVO  
HACKSAW BLADES, BICYCLE SPOKES, MINI-MAG LITE,  
KEY-RINGS, AND WIRE.  
DIMENSIONI VARIABILI / DIMENSIONS VARIABLE  
COURTESY GALLERIA T293, NAPOLI E GLI ARTISTI

FORMAZERO  
EUPHONIA\_01, 2004  
VIDEO SU MONITOR E BROCHURE CONCEPITA DA  
LUPO&BURTSCHER  
VIDEO ON MONITOR, 22' AND BOOKLET DESIGNED BY  
LUPO&BURTSCHER  
COURTESY FORMAZERO

GOLDIECHIARI  
ATTI RIGUARDANTI I SEQUESTRI DELL'OPERA CONFINE  
IMMAGINATO (AUDIO INSTALLAZIONE, 2006) E DELL'AC-  
CUSA PENALE DI VILIPENDIO ALLA NAZIONE  
ITALIANA A CARICO DI GOLDIECHIARI  
ACTS REGARDING THE SEIZE OF THE WORK IMMAGINARY  
BORDER (SOUND INSTALLATION, 2006) AND OF  
GOLDIECHIARI'S CHARGE OF OFFENSE TO THE ITALIAN  
REPUBLIC

ISOLA ART CENTER  
ORGANIZZATO DA BERT THEIS E KATIA ANGUELOVA 2007  
INSTALLAZIONE  
COURTESY ISOLA ART CENTER

ARMANDO LULAJ  
SHADOW STARVED, 2004  
STAMPE IN BIANCO E NERO SU CARTA FOTOGRAFICA  
B/W PRINTS ON PHOTOGRAPHIC PAPER  
40 X 27.2 CM  
COURTESY L'ARTISTA

LUPO&BURTSCHER  
UNCLASSIFIED, 2007  
CINQUE ESPOSITORI, DUE PANCHE / FIVE DISPLAY  
FEATURES, TWO BENCHES  
SEVEN ELEMENTI IN LEGNO CON STRUTTURA METAL-  
LICA / SEVEN WODDEN ELEMENT WITH METAL FRA-  
MEWORK  
COURTESY LUPO&BURTSCHER

ELENA NEMKOVA  
CRONACHE DI UN GALLERISTA / GALLERIST'S  
TALES, 2006-2007  
AUDIO CD, MP3  
12'  
COURTESY L'ARTISTA

# GALE

ORFEO TV-TELESTREET  
ANTENNE / ANTENNAS, 2006  
VIDEO, 3'49  
GIRATO A ROTTERDAM E MANDATO IN ONDA SU VPRO  
DUTCH NATIONAL TELEVISION, GENNAIO 2006  
SHOT IN ROTTERDAM AND BROADCAST ON VPRO DUTCH  
NATIONAL TELEVISION, JANUARY 2006, PRIME TIME  
COLLECTION OF / COLLEZIONE: TELESTREET NETWORK

ANNA PAOLA PASSARINI  
LAVORATORI CULTURALI  
PROPOSAL FOR FOUNDATIONS AND FACTORIES  
2004  
POSTER / PRINTED POSTER  
COURTESY L'ARTISTA

ANNA PAOLA PASSARINI  
FLESSIBILITA' NEGATIVA, 2005  
DIAPOSITIVE A COLORI E SUONO  
COLOR SLIDES AND AUDIO  
6'40'  
COURTESY L'ARTISTA

PAOLO PENNUTI (SHOGGOTH) WITH LORENZO PAZZI  
AND GIANLUCA STAZI  
FLOODLIGHT 2007  
PROIEZIONE VIDEO  
VIDEO PROJECTION  
19'  
COURTESY GLI ARTISTI

ANDREA SALVINO  
HISTOIRE DU CINÉMA  
ACTUALITÉ DE L'HISTOIRE  
HISTOIRE DES ACTUALITÉS  
2007  
4 POSTER E UN DISEGNO  
4 POSTERS AND 1 DRAWING  
68 X 88 CM  
COURTESY L'ARTISTA

LORENZO SCOTTO DI LUZIO  
SOGNI E CONFLITTI, 2003  
CARTONCINO, FOTOCOPIA A COLORI, SCOTCH BIADRESIVO  
CARDBOARD, COLOUR PHOTOCOPY, DOUBLE-SIDED TAPE  
COURTESY L'ARTISTA

MARIO SPADA  
SCARFACE, 2005  
SERIE DI 5 FOTOGRAFIE  
SERIES OF 5 B/W PHOTOGRAPHS  
STAMPE A PIGMENTO SU TELA  
PIGMENTS PRINTS ON FINE ART PEARL CANVAS  
80 X 120 CM, QUATTRO 80 X 80 CM  
COURTESY L'ARTISTA

EUGENIO TIBALDI  
GEOGRAFIA ECONOMICA 02 / ECONOMICAL GEOGRAPHY 02,  
2006  
ACRILICO BIANCO SU FOTOGRAFIA DA SATELLITE MONTATA  
SU LEGNO, PLEXIGLASS  
WHITE ACRYLIC ON SATELLITE PHOTO ON WOOD, PLEXIGLASS  
400 X 400 X 2,6 CM  
COURTESY L'ARTISTA E UMBERTO DI MARINO ARTE  
CONTEMPORANEA, NAPOLI

ITALO ZUFFI  
ELENCO (FLASH ART 2006) / LIST (FLASH ART 2006), 2006  
DOCUMENTAZIONE VIDEO  
VIDEO DOCUMENTATION  
COURTESY L'ARTISTA





CON IL SUPPORTO DELLA/  
WITH THE SUPPORT OF

**COMPAGNIA**  
di San Paolo

THE WORKS AND  
PRESENTED PRO  
FERENT TAKES  
TEGIES TO ADDI  
ISSUE AND TO  
THE SPACES IN  
LEGAL AND III